

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL

BARI, 23 DICEMBRE 2009

N. 206



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
24 novembre 2009, n. 2286

**Legge regionale 16/11/2001, n. 28. Servizio di Tesoreria della Regione Puglia. Autorizzazione all'esperimento di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio. Approvazione schema di convenzione, disciplinare e bando di gara.**

Pag. 27122

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
30 novembre 2009, n. 2300

**Variatione di bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 42, della legge regionale 28/2001 e dell'art. 10 comma 2 della l.r. 41/2007 - Approvazione schema di avviso pubblico - U.P.B. 2.2.4 - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo.**

Pag. 27184

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
30 novembre 2009, n. 2301

**Legge regionale n. 11 del 30 aprile 2009, recante “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011”. Rifinanziamento PO Fesr 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.5.**

Pag. 27189

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
30 novembre 2009, n. 2302

**L.R. 16.11.2001, n. 28 - art. 72, comma 1 e L.R. 30.04.2009, n. 11 - art. 10 - Variatione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, a seguito di restituzione economia da parte del Comune di Brindisi realizzata per l'intervento di cui alla convenzione ex Agensud n. 151/90 (costruzione strada dei Pittachi).**

Pag. 27192

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
30 novembre 2009, n. 2303

**Art. 8, comma 2 L.R. n. 26/2006 - Fabbisogno posti letto per le Residenze socio sanitarie assistenziali di cui al regolamento regionale 2 aprile 1997, n. 1 (articolo 4, comma 2, lettera b L.R. n. 20/95) - Variatione compensativa al bilancio di previsione 2009, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01.**

Pag. 27194

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
30 novembre 2009, n. 2304

**Art. 10 L.R. 30 aprile 2009, n. 11: variazioni al bilancio di previsione 2009 per complessivi euro 4.968.881,00. Autorizzazione all'impegno.**

Pag. 27195

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
30 novembre 2009, n. 2305

**Art. 10 L.R. 30 aprile 2009, n. 11: variazioni al bilancio di previsione 2009. Iscrizione della quota del Riparto Sanitario Nazionale per l'anno 2009. Autorizzazione all'impegno.**

Pag. 27197

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
30 novembre 2009, n. 2306

**Variatione di bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 42, della legge regionale 28/2001 e dell'art. 10 comma 2 della l.r. 41/2007 - Iscrizione quota 2009 relativa al “Fondo per le non autosufficienze” assegnata dal Ministero della Solidarietà Sociale.**

Pag. 27200

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
30 novembre 2009, n. 2307

**Variatione compensativa fra capitoli rientranti nelle UU.PP.BB. 08.04.01 e 08.04.02 attribuite alla gestione del Servizio Demanio e Patrimonio.**

Pag. 27202

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 2009, n. 2286

**Legge regionale 16/11/2001, n. 28. Servizio di Tesoreria della Regione Puglia. Autorizzazione all'esperimento di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio. Approvazione schema di convenzione, disciplinare e bando di gara.**

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele PELILLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio, confermata dal Dirigente del Servizio Ragioneria, riferisce:

- con convenzione stipulata in data 23/05/2006, n. rep. 007382, la Regione Puglia affidava al Raggruppamento Temporaneo di Imprese con impresa capogruppo "SANPAOLO BANCO DI NAPOLI SpA" il servizio di Tesoreria della Regione Puglia. A norma dell'art. 3 della convenzione l'affidamento al succitato R.T.I. del servizio di Tesoreria termina il 31.12.2009;
- si rende pertanto necessario, nel rispetto dell'art. 88 della legge regionale 28/2001, autorizzare il Servizio Affari Generali dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione all'espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento del servizio di Tesoreria nonché procedere all'approvazione dello schema di convenzione, che regolerà i rapporti tra la Regione Puglia e l'Istituto di credito affidatario del servizio; del disciplinare e del banda di gara;
- nel contempo, nelle more dell'espletamento della procedura di gara e della formalizzazione della nuova convenzione di Tesoreria nonché dei tempi necessari all'aggiudicatario del servizio in argomento per la predisposizione delle misure organizzative atte ad assicurare una corretta migrazione ed allineamento dei dati come rimessi dal

Tesoriere cedente, si appalesa la necessità di prorogare la vigente convenzione fino al 30/06/2010 o a successiva data ove necessario per gli adempimenti connessi alla procedura di gara o al trasferimento dei dati tra Tesoriere cedente e subentrante.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore, sulla base delle risultanze della relazione come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997.

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Avv. Michele PELILLO Assessore al Bilancio e Programmazione;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Bilancio e dal Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

*DELIBERA*

- di approvare la relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare lo schema di convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria della Regione Puglia per il periodo 2010/2015 allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A;
- di autorizzare il Servizio Affari Generali dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione all'espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per la scelta del contraente;

- di approvare lo schema di disciplinare e bando di gara allegati alla presente deliberazione sotto le lettere "B" e "C";
- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Area Programmazione e Finanza a richiedere al Tesoriere "Raggruppamento Temporaneo di Imprese con impresa capogruppo "SANPAOLO BANCO DI NAPOLI SpA"" la proroga al 30/06/2010 della scadenza della convenzione sti-

pulata- in data 23/05/2006, n. rep. 007382 o a successiva data ove necessario per gli adempimenti connessi alla procedura di gara o al trasferimento dei dati tra Tesoriere cedente e subentrante;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Allegato A**

## **REGIONE PUGLIA**

### **ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE BILANCIO RAGIONERIA**

#### **SCHEMA DI CONVENZIONE DI TESORERIA**

**PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA REGIONE PUGLIA PER IL PERIODO 2010/2015**

**INDICE PAGINA**

- ART. 1 - Premesse
- ART. 2 - Affidamento del servizio
- ART. 3 - Oggetto del servizio
- ART. 4 - Sede della tesoreria
- ART. 5 - Gratuità del servizio
- ART. 6 - Vigilanza sulla gestione
- ART. 7 - Durata del contratto
- ART. 8 - Obblighi del Tesoriere
- ART. 9 - Servizio riversamento delle tasse automobilistiche
- ART. 10 - Altri servizi bancari
- ART. 11 - Adempimenti e prestazioni di garanzia per l'ammortamento dei mutui
- ART. 12 - Esercizio finanziario
- ART. 13 - Riscossioni
- ART. 14 - Pagamenti
- ART. 15 - Modalità e termini di pagamento
- ART. 16 - Adempimenti fiscali sui pagamenti
- ART. 17 - Firme autorizzate
- ART. 18 - Anticipazioni di cassa
- ART. 19 - Tasso debitore e tasso creditore
- ART. 20 - Contributo annuale
- ART. 21 - Cessazione del servizio di tesoreria
- ART. 22 - Bilancio preventivo
- ART. 23 - Conto del movimento di cassa. Bollettari e registri
- ART. 24 - Comunicazioni periodiche. Chiusura dei conti - Reclami
- ART. 25 - Raccordo reciproco della contabilità
- ART. 26 - Gestione informatizzata del servizio di tesoreria
- ART. 27 - Impegni di collaborazione
- ART. 28 - Cessione del contratto
- ART. 29 - Responsabilità e obblighi
- ART. 30 - Riservatezza
- ART. 31 - Risoluzione del contratto
- ART. 32 - Controversie
- ART. 33 - Oneri a carico del tesoriere
- ART. 34 - Trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. 196/2003
- ART. 35 - Norma di rinvio e riferimenti normativi
- ART. 36 - Domicilio del Tesoriere

**REGIONE PUGLIA****CONVENZIONE****PER IL "SERVIZIO DI TESORERIA DELLA REGIONE PUGLIA"****Tra**

la **REGIONE PUGLIA**, in seguito denominata "Regione" (codice fiscale 80017210727), con sede in Bari ed indirizzo alla Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15, in questo atto rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, nella sua qualità di Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_ in forza della deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge

**e**

il \_\_\_\_\_ in seguito denominato "Tesoriere", con sede in \_\_\_\_\_ ed indirizzo alla Via \_\_\_\_\_, iscritta all'Albo delle Banche al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale - partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di \_\_\_\_\_ capitale sociale \_\_\_\_\_, in questo atto rappresentato da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e domiciliato, per la carica, in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_, il quale interviene nella qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata dal notaio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, repertorio n. \_\_\_\_\_, della società \_\_\_\_\_.

Premesso

- che, con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, la Giunta regionale ha deliberato di autorizzare l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Tesoreria, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 88 della L. R. n. 28/2001 e di approvare il relativo schema di convenzione;
- che, con determinazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, il Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_ ha indetto la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Puglia;

- che, in esecuzione dei precitati provvedimenti è stata esperita la gara;
- che i progetti – offerta sono stati valutati come da disciplinare di gara da apposita commissione che, a conclusione dei lavori, ha redatto la relativa graduatoria;
- che, con determinazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, il Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_, ha approvato i verbali di gara e aggiudicato in via definitiva il servizio di Tesoreria alla società \_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, tra le parti, come innanzi rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

## **Articolo 1**

### **Premesse**

1. Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

## **Articolo 2**

### **Affidamento del servizio**

1. La Regione Puglia, in esecuzione degli atti in premessa indicati, affida il proprio servizio di Tesoreria alla società \_\_\_\_\_ che accetta.

## **Articolo 3**

### **Oggetto del servizio**

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Puglia nonché nell'esecuzione di ogni altro servizio bancario, anche all'estero, richiesto dalla stessa Regione. Il servizio di Tesoreria dovrà essere svolto in conformità alle norme della presente convenzione e del progetto tecnico presentato dall'affidatario in sede di gara.

## **Articolo 4**

### **Sede della tesoreria**

1. La sede della tesoreria è in Bari.
2. Il Tesoriere dovrà avere nella città di Bari almeno uno sportello bancario con

dotazione organica sufficiente all'espletamento del servizio, funzionante nei giorni lavorativi per le aziende di credito e nelle ore in cui gli sportelli delle stesse sono aperti al pubblico.

3. Tutte le operazioni di riscossione e di pagamento, nonché ogni altra operazione connessa con il servizio effettuata presso qualsiasi sportello del Tesoriere, ovunque ubicato, sono considerate effettuate "su piazza".

4. Sulle piazze sprovviste di sportelli del Tesoriere, questi potrà avvalersi di altri Istituti di credito o di altri tramiti, al fine di assicurare il servizio sia in Italia che all'estero. Il Tesoriere risponde, comunque, dell'operato degli Istituti di credito e degli altri tramiti, di cui si avvale.

## **Articolo 5**

### **Gratuità del servizio**

1. Il servizio di Tesoreria, comprendente anche i servizi di cui agli artt. 9 e 10 e la custodia e l'amministrazione dei titoli e dei valori di proprietà della Regione Puglia nonché dei titoli e valori depositati a qualsiasi titolo a favore della Regione Puglia stessa, è reso a titolo gratuito senza richiedere il rimborso delle spese postali, telegrafiche e telefoniche, di stampati, di registri e bollettari, nonché di spese bancarie di qualsiasi natura e per qualsiasi servizio richiesto anche riguardante servizi ed operazioni per l'estero, con la sola ripetizione delle spese di bollo sempre che per legge siano a carico della Regione.

2. Il Tesoriere non ha diritto a porre in alcun modo a carico del beneficiario il rimborso di commissioni e/o spese bancarie.

## **Articolo 6**

### **Vigilanza sulla gestione**

1. La vigilanza sulla gestione del servizio di Tesoreria è esercitata dalla Ragioneria della Regione a norma delle Leggi Regionali.

## **Articolo 7**

### **Durata della convenzione**

1. Il servizio decorrerà dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e cesserà il 31/12/2015 senza possibilità di rinnovo e senza necessità di preavviso.

2. La Regione si riserva la facoltà di richiedere la prestazione anche in pendenza della stipula della convenzione.

3. In ogni caso, il Tesoriere – se richiesto dalla Regione – è obbligato a proseguire il servizio di tesoreria anche oltre il predetto termine, alle medesime condizioni, sino al 31 dicembre 2016 o, comunque, fino ad avvenuta nuova aggiudicazione del servizio di tesoreria se antecedente.

## **Articolo 8**

### **Obblighi del Tesoriere**

1. Il Tesoriere si obbliga a custodire e ad amministrare senza alcun compenso o rimborso spese, i titoli e i valori di proprietà della Regione nonché quelli depositati da terzi per cauzione a favore della Regione stessa.
2. Il Tesoriere è responsabile di tutte le somme e di tutti i titoli e valori di cui è depositario.
3. Il servizio sarà disimpegnato dal Tesoriere nei propri locali nei giorni lavorativi per le aziende di Credito e nelle ore in cui gli sportelli delle stesse sono aperti al pubblico.
4. Il Tesoriere provvede, sotto la sua responsabilità, a compiere tutte le operazioni previste dalla presente convenzione presso le proprie sedi, succursali e agenzie periferiche, sia nell'ambito della Repubblica che all'estero e, in difetto, per il tramite di altri idonei istituti di credito.
5. Il Tesoriere si impegna ad attrezzarsi, tempestivamente ed a proprie spese, per tutto quanto occorre per lo svolgimento del servizio, provvedendo al suo espletamento con il personale costantemente adeguato alle esigenze del servizio per numero e qualità.
6. La Regione potrà, in ogni momento, apportare modifiche alle modalità di adempimento del servizio; tali modifiche saranno realizzate di comune accordo tra le parti. Il Tesoriere si obbliga comunque ad uniformare la gestione del servizio ai sistemi contabili e alle procedure informatizzate di cui dispone la Regione.
7. Al Tesoriere potrà essere richiesto di assumere, in qualunque momento e a richiesta della Giunta regionale, previa proposta degli Enti interessati, il servizio di Tesoreria di Enti (compresi quelli economici), Aziende, Organismi, Istituti dipendenti dalla Regione e Agenzie regionali, comunque costituiti, alle stesse condizioni e norme previste per il presente servizio di Tesoreria regionale.
8. Il Tesoriere cura a proprie spese il collegamento con il sistema informatico della Regione.
9. Il Tesoriere si impegna a rilasciare qualsiasi fidejussione nell'interesse della Regione e ad assumersi quelle in essere, ivi comprese quelle richieste dall'Erario a corredo delle istanze di rimborso dell'imposta sul valore aggiunto a credito della Regione stessa. Le suddette fidejussioni non sono soggette né a spese di rilascio, né a commissioni annuali (fisse o variabili) e, comunque, devono essere senza alcun onere per la Regione.

10. Il Tesoriere è tenuto ad accettare, assumendone i connessi obblighi, tutte le delegazioni che la Regione potrà emettere sulle proprie entrate per garantire le rate di ammortamento per capitali ed interessi dei mutui e/o prestiti contratti ed ogni altro adempimento connesso all'estinzione dei mutui o prestiti medesimi.

## **Articolo 9**

### **Servizio riversamento delle tasse automobilistiche**

1. Oggetto del Servizio: Riversamento delle somme riscosse per tasse automobilistiche da parte dei tabaccai e dei soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264, tramite la procedura bancaria di addebito automatico (RID). Il Tesoriere assicura l'incasso delle relative somme, direttamente o tramite corrispondente avvalendosi della "Rete Nazionale Interbancaria" per tutte le comunicazioni interbancarie finalizzate all'esecuzione del mandato.

2. Autorizzazioni all'addebito - I debitori devono presentare le Deleghe di autorizzazione all'addebito esclusivamente presso le banche domiciliate, con invio del flusso elettronico all'Azienda creditrice dell'Allineamento elettronico archivi ALEAR tramite LINKS.

3. Disposizioni R.I.D. - Il Tesoriere, o suo incaricato, in base al flusso autorizzativo di incasso ricevuto dalla Regione, predispone il flusso dispositivo R.I.D. commerciale.

Nel caso di soggetto incaricato dal Tesoriere, i files predisposti, in base alle specifiche, dovranno essere trasmessi da questi al Tesoriere a mezzo teletrasmissione.

4. Conferma disposizione - La teletrasmissione dei dati deve essere preceduta da una lettera, che può essere anticipata via fax o mail, alla Regione Puglia e al Tesoriere - nel caso di incarico, sottoscritta dall'incaricato, - nella quale devono comunque essere indicati il numero complessivo, l'importo globale delle disposizioni da incassare, il conto corrente di accredito.

5. Verifica dati - Resta inteso che la Regione e l'eventuale incaricato, affidatario del Tesoriere, assumono a proprio carico la verifica dell'insussistenza, nell'ambito delle disposizioni di incasso contenute nei dati teletrasmessi, di indicazioni erronee, imprecise, insufficienti, o di difficile lettura o comunque istruzioni contraddittorie. Avuto riguardo alle caratteristiche del Servizio, delle modalità e strumenti adottati per la prestazione dello stesso, il Tesoriere è in grado di rilevare soltanto eventuali divergenze con i dati riassuntivi e cumulativi risultanti dalle lettere di accompagnamento dei supporti o delle teletrasmissioni. La Regione assume, pertanto, a proprio esclusivo carico ogni altra verifica inerente il contenuto dei dati teletrasmessi.

6. Segnalazione di errori/incongruenze - Nel caso in cui il Tesoriere riscontri divergenze fra i dati globali indicati nella lettera di accompagnamento e quelli teletrasmessi, ne informa la Regione, sospendendo l'operazione.

7. Oggetto disposizioni di incasso - Le disposizioni presentate devono riguardare crediti, pagabili esclusivamente "a scadenza fissa" presso piazze bancabili situate nel territorio nazionale, riferiti a debitori che abbiano già rilasciato l'autorizzazione permanente di addebito dell'intero importo sui loro conti correnti bancari comunicata alla Regione tramite rendicontazione "ALEAR". Ogni disposizione presentata deve contenere l'indicazione del codice A.B.I. e del codice CAB riguardanti rispettivamente la banca domiciliataria e lo sportello di pagamento. Le disposizioni di allineamento elettronico archivi e le disposizioni di incasso devono essere teletrasmesse secondo gli standard ABI/CBI (consultabili su [www.associazioneabi.it](http://www.associazioneabi.it)).

8. Variazioni nel contenuto delle disposizioni di incasso - Sono ammesse variazioni alle informazioni teletrasmesse esclusivamente per quelle disposizioni non ancora inoltrate sul circuito limitatamente a:

- proroga della scadenza o della "data limite pagamento";
- operazioni di richiamo.

La Regione impartisce gli ordini riguardanti le operazioni precedentemente elencate, mediante apposita lettera riportante, per ogni presentazione, le seguenti informazioni elaborate e ricevute dal Tesoriere o da Suo incaricato:

- importo complessivo delle presentazioni a cui appartiene la disposizione;
- numero del conto corrente di appoggio della presentazione;
- denominazione o ragione sociale del debitore;
- importo;
- scadenza originaria ed eventualmente modificata.

Dette operazioni di richiamo non possono essere presentate sotto i termini di seguito elencati rispetto alla data di scadenza o data limite di pagamento delle disposizioni R.I.D.

**Domiciliazioni su Istituto**  
6 gg lavorativi

**Domiciliazioni su altre Banche**  
18 gg lavorativi

9. Comunicazione dell'esito delle disposizioni - Le disposizioni insolite vengono restituite dal Tesoriere alla Regione Puglia eventualmente attraverso l'incaricato, utilizzando la teletrasmissione contenente l'indicazione analitica delle disposizioni stesse. Il predetto servizio viene effettuato per le disposizioni d'incasso domiciliate presso il Tesoriere nonché presso le altre aziende di credito.

10. Termine di inoltro delle disposizioni - Le disposizioni devono essere presentate al Tesoriere in tempo utile per consentire il successivo inoltro alle Banche domiciliate per il tramite della Rete Nazionale Interbancaria. Il Tesoriere si impegna ad inoltrare per il tramite della Rete Nazionale Interbancaria le disposizioni entro e non oltre due giorni lavorativi dalla avvenuta presentazione purchè il flusso relativo sia stato elaborato correttamente dal sistema. Comunque il Tesoriere ha facoltà di posticipare la data limite di pagamento di quelle disposizioni per le quali non è possibile assicurare l'inoltro alla "Rete Nazionale Interbancaria".

11. Sospensione del servizio - Il Tesoriere ha facoltà di procedere a temporanee sospensioni del Servizio per esigenze tecniche o di sicurezza, obbligandosi a fornire alla Regione apposita certificazione, fermo restando l'impegno del

Tesoriere a riattivare il Servizio stesso nel più breve tempo possibile. Considerato che il Servizio si svolge mediante la partecipazione di altri Enti, il Tesoriere non risponde dei fatti imputabili a terzi.

12. Il Tesoriere dovrà inoltre assicurare il disimpegno degli ulteriori servizi offerti in sede di gara.

## **Articolo 10**

### **Altri servizi bancari**

1, Il Tesoriere ha l'obbligo di garantire, alla data di inizio del servizio, l'operatività della modalità di pagamento mediante il modello F24 telematico e dell'operazione di prelievo autorizzato automatico R.I.D., assicurando che tale ultima modalità di pagamento possa essere utilizzata anche dai debitori dell'Amministrazione regionale, qualora da essi richiesto, previa autorizzazione della Regione Puglia, nonché ha l'obbligo, su richiesta dell'Amministrazione regionale, di garantire l'operatività della procedura standardizzata di incasso M.A.V..

2. Nell'espletamento del servizio, il Tesoriere è tenuto, altresì a fornire al sistema informatico della Regione Puglia l'aggiornamento tempestivo dei codici ABI CAB e dei codici SWIFT eventualmente introdotti o modificati dal sistema bancario italiano ed internazionale.

3. Il Tesoriere, qualora richiesto dall'Ente, provvederà alla fornitura di carte di credito aziendali. L'eventuale erogazione di questo servizio aggiuntivo verrà regolata da specifico accordo da convenire tra le Parti.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi degli artt. 29 comma 1 e 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. 163/06.

## **Articolo 11**

### **Adempimenti e prestazioni di garanzia per l'ammortamento di mutui.**

1. Il Tesoriere si dà carico di tutti gli adempimenti per la estinzione dei mutui e/o prestiti contratti e da contrarre dalla Regione.

2. Il Tesoriere è tenuto a prestare, a richiesta della Regione, le garanzie fidejussorie principali o suppletive che si rendessero necessarie per la contrazione di mutui nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni .

3. Le suddette fideiussioni non sono soggette né a spese di rilascio, né a commissioni annuali (fisse o variabili) e, comunque, devono essere senza oneri per la Regione.

4. Il Tesoriere è tenuto ad accantonare le somme occorrenti per il pagamento delle singole rate di ammortamento dei mutui nei casi in cui tale obbligo sia stato assunto in sede di stipula di contratto.

5. L'accantonamento dovrà essere effettuato non prima di un mese precedente la scadenza delle rate.

6. In caso di ritardato pagamento, dovuto per negligenza del tesoriere, resterà a carico dello stesso l'eventuale indennità di mora. Tale indennità di mora, ove rispettate dal tesoriere le tempistiche di accantonamento, ricadranno sull'Ente se alle scadenze previste risulti privo di fondi disponibili.

7. Il Tesoriere, ove richiesto, interviene nella stipula dei mutui, dei prestiti obbligazionari e dei derivati finanziari per darsi carico di tutti gli adempimenti per il pagamento delle rate dei mutui stessi.

## **Articolo 12**

### **Esercizio finanziario**

1. L'esercizio finanziario della Regione ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno. Dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.

## **Articolo 13**

### **Riscossioni**

1. Il Tesoriere riscuote le somme, riceve i titoli e ogni altro valore di spettanza della Regione e ne rilascia, in nome e per conto, quietanza liberatoria numerata in ordine cronologico per esercizio finanziario e indicante la causale del versamento compilata con procedure informatiche e moduli meccanizzati o da staccarsi da apposito bollettario fornito dal Tesoriere stesso e composto da bollette numerate progressivamente. La modulistica connessa alle operazioni di incasso deve essere preventivamente approvata per accettazione dal Responsabile del Servizio competente della Regione.

2. Le entrate sono riscosse dal Tesoriere in base a ordini di riscossione, su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente ed emessi e sottoscritti dal competente Servizio regionale.

3. Gli ordini di riscossione devono contenere:

- la denominazione dell'Ente;
- la somma da riscuotere in cifre ed in lettere;
- l'indicazione del debitore;
- la causale del versamento;
- la codifica di bilancio e la voce economica;
- la codifica SIOPE;
- il numero progressivo dell'ordine per esercizio finanziario, senza separazione tra conto competenza e conto residui;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;

- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
  - l'eventuale indicazione: "entrata vincolata". In caso di mancata indicazione, le somme introitate sono considerate libere da vincolo;
  - l'annotazione "contabilità fruttifera" ovvero "contabilità infruttifera".
4. La riscossione delle Entrate di natura tributaria è effettuata dal Tesoriere anche con procedura telematica.
5. Il Tesoriere si impegna, su richiesta della Regione Puglia, a garantire l'attivazione e la gestione delle riscossioni on-line delle entrate tributarie ed extra-tributarie, effettuate mediante procedure informatiche residenti sul portale della Regione Puglia ovvero su altre piattaforme opportunamente individuate, senza oneri a carico della Regione.
6. Il Tesoriere si impegna a consentire di automatizzare in modo completo, la trasmissione e l'acquisizione degli ordinativi di incasso, validati con firma digitale: dette transazioni sono effettuate con modalità atte ad assicurare la provenienza, l'intangibilità e la sicurezza dei dati.
7. Il Tesoriere deve accettare, anche senza autorizzazione della Regione, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, con obbligo di indicare dati anagrafici e fiscali del versante, rilasciandone ricevuta contenente l'indicazione della causale esplicativa del versamento, nonché la riserva "salvo conferma di accettazione da parte della Regione Puglia".
8. Il Tesoriere, il giorno successivo alla riscossione, segnalerà alla Regione gli incassi, anche con modalità telematica, richiedendo l'emissione dei relativi ordini di riscossione di cui al comma precedente.
9. Gli ordini di riscossione sono trasmessi dalla Regione al Tesoriere elencati in apposita distinta, in duplice esemplare, uno dei quali viene restituito alla Ragioneria della Regione firmato per ricevuta.
10. La valuta assegnata alle operazioni di incasso è quella del giorno di effettiva realizzazione dell'operazione stessa (giorno di incasso o di accredito), con la sola eccezione degli ordinativi di entrata collegati ad ordinativi di spesa per i quali verrà attribuita la valuta di pagamento dei mandati. A comprova dell'avvenuta riscossione il Tesoriere provvederà ad annotare sulle relative reversali gli estremi delle bollette, ad apporre il timbro "riscosso" e la propria firma.
11. Relativamente alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati alla Regione e per i quali al Tesoriere deve essere riservata la firma di traenza, il prelevamento dai conti medesimi è disposto, di norma, dall'Ente mediante emissione di ordine di riscossione. Il Tesoriere esegue l'ordine di prelievo mediante emissione di assegno postale ed accredita l'importo corrispondente sul conto di Tesoreria nello stesso giorno in cui avrà la disponibilità della somma prelevata.

## **Articolo 14**

### **Pagamenti**

1. Il Tesoriere effettua i pagamenti in base a mandati individuali o collettivi, in base a ruoli di spesa fissa ed in base ad aperture di credito in favore di funzionari delegati.

2. Sulle piazze sprovviste di sportello dipendente dal Tesoriere, questi si avvarrà di altre banche o di altri tramiti, al fine di assicurare il servizio in qualsiasi località dell'Italia e all'estero. Il Tesoriere risponde, comunque, dell'operato delle anzidette banche.

3. Il Tesoriere effettua i pagamenti in base a mandati emessi e sottoscritti dalla Ragioneria Regionale. Il Tesoriere si impegna a consentire di automatizzare in modo completo, la trasmissione e l'acquisizione degli ordinativi di pagamento validati con firma digitale; dette transazioni sono effettuate, così come per le riscossioni, con modalità atte ad assicurare la provenienza, l'intangibilità e la sicurezza dei dati.

4. I mandati di pagamento devono contenere:

- la denominazione dell'Ente;
- l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare quietanza, con eventuale precisazione degli estremi necessari per l'individuazione dei richiamati soggetti nonché del codice fiscale o della partita iva. Nel caso di soggetto giuridico sarà indicato il nominativo della persona fisica tenuta a rilasciare quietanza con indicazione del codice fiscale e/o luogo e data di nascita;
- l'ammontare della somma lorda - in cifre e in lettere - e netta da pagare;
- la causale del pagamento;
- la codifica di bilancio e la voce economica, nonché la corrispondente dimostrazione contabile di disponibilità dello stanziamento anche in termini di cassa sia in caso di imputazione alla competenza sia in caso di imputazione ai residui (castelletto);
- la codifica SIOPE;
- gli estremi del documento esecutivo in base al quale è stato emesso il mandato di pagamento;
- il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- l'eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- l'annotazione, nel caso di pagamenti a valere su fondi a specifica destinazione: "pagamento da disporre con i fondi a specifica destinazione". In caso di mancata annotazione il Tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;
- la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, nella quale il pagamento deve essere eseguito;
- l'eventuale annotazione "pagamento indilazionabile - gestione provvisoria".

5. Il Tesoriere effettua, non appena in possesso della formale richiesta da parte dei creditori, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, i

pagamenti relativi a imposte e tasse a carico della Regione, delegazioni di pagamento, contributi previdenziali e assistenziali obbligatori dovuti alla Cassa di Previdenza dei dipendenti regionali ed enti locali e ad altri Istituti segnalati dalla Giunta regionale, nonché quelli inerenti le utenze (prepagate e non) elettriche, telefoniche, idriche e del gas discendenti da regolare contratto. La Regione provvederà, nel più breve tempo, a regolarizzare le operazioni di cui sopra mediante l'emissione di appositi mandati di pagamento per corrispondenti importi.

6. Il Tesoriere non dovrà dare corso al pagamento di titoli non completi in ogni loro parte o sui quali risultassero abrasioni, cancellature o discordanze fra l'importo scritto in lettere e quello in cifre. Il Tesoriere è tenuto, pertanto, a dare avviso alla Regione tempestivamente, anche in via breve, del mancato pagamento dei titoli, comunicandone i motivi.

7. I beneficiari dei pagamenti saranno avvisati direttamente dal Tesoriere dell'avvenuta emissione di titoli di pagamento mediante la trasmissione di apposite comunicazioni, entro giorni 3 dalla ricezione dei relativi titoli di pagamento. Le predette comunicazioni sono predisposte dal servizio Ragioneria e Bilancio della Regione ed inviate al Tesoriere contestualmente ai titoli di pagamento.

8. I titoli di pagamento sono trasmessi dalla Regione al Tesoriere elencati in apposita distinta, in duplice esemplare, uno dei quali viene restituito alla Ragioneria della Regione firmato per ricevuta.

## **Articolo 15**

### **Modalità e termini di pagamento**

1. I pagamenti sono eseguiti dal Tesoriere a termini di legge nei limiti dei fondi stanziati nelle previsioni di cassa dei singoli capitoli del bilancio annuale di previsione della Regione, tenendo conto delle eventuali successive variazioni e, in ogni caso, nei limiti delle disponibilità di cassa tenuto altresì conto delle anticipazioni di cui al successivo art. 18 ove attivate.

2. Nelle more della approvazione della ricognizione dei residui passivi di cui all'art. 94 della L. R. 28/2001 e del loro definitivo accertamento con l'approvazione del rendiconto generale, la Regione autorizza il Tesoriere a pagare i residui nei limiti indicati dall'Ente stesso.

3. I titoli di spesa emessi dalla Regione saranno estinti, su disposizione dell'Ente, con le seguenti modalità:

- in contanti;
- commutazione di quietanza di tesoreria delle somme di cui l'Ente ordina il pagamento a suo favore, a titolo di ritenuta sugli assegni del personale e/o per eventuali altre occorrenze;
- versamento in conto corrente postale;
- accredito in conto corrente bancario o Bancoposta;

- commutazione in assegno circolare;
  - altre eventuali forme innovative da concordare tra le Parti.
4. I titoli di spesa devono essere posti in pagamento non oltre il terzo giorno lavorativo bancabile successivo a quello della data di ricezione dei titoli stessi.
5. A comprova e discarico dei pagamenti effettuati, il Tesoriere raccoglie sul mandato o vi allega la quietanza del creditore ovvero provvede ad annotare sui relativi mandati gli estremi delle operazioni effettuate, apponendo il timbro "pagato"; stesso timbro verrà apposto, in caso di mandati collettivi, a fianco del nominativo di ciascun creditore. Il tesoriere annota gli estremi della quietanza direttamente sul mandato o su documentazione meccanografica da consegnare all'ente, unitamente ai mandati pagati, in allegato al proprio rendiconto.
6. Per i pagamenti estinguibili a mezzo di assegno circolare si considera accertato l'effettivo pagamento con il ricevimento del relativo avviso di ritorno spedito al percipiente o con altra documentazione equipollente. Il Tesoriere si impegna a richiesta della Regione a fornire tutte le informazioni necessarie ad attestare l'avvenuto pagamento degli assegni medesimi. Il Tesoriere si obbliga sia a fornire informazioni che a riaccreditare alla Regione l'importo degli assegni circolari ritornati per l'irreperibilità degli intestatari nonché a fornire informazioni alla Regione sull'esito degli assegni circolari emessi in commutazione dei titoli di spesa.
7. Il Tesoriere si obbliga a segnalare tempestivamente alla Regione tutti i casi in cui le somme erogate a pagamento dei mandati risultassero non riscosse dai beneficiari ed a eseguire le disposizioni che la Regione impartirà conseguentemente.
8. All'operazione di addebito verrà attribuita la valuta del giorno di esecuzione del pagamento salvo quanto di seguito previsto:
- per i pagamenti previsti tramite bonifici su conti correnti della banca tesoriere, all'operazione di addebito verrà attribuita la valuta del giorno lavorativo per le banche antecedente alla valuta riconosciuta al beneficiario;
  - per i pagamenti previsti tramite bonifici su conti correnti di banche diverse da quella tesoriera, all'operazione di addebito verrà attribuita la valuta non anteriore a tre giorni lavorativi per le banche rispetto alla valuta riconosciuta al beneficiario.
9. E' fatto divieto al Tesoriere di addebitare commissioni o spese bancarie, di qualsiasi natura, ai beneficiari dei pagamenti effettuati dalla Regione.
10. Per quanto attiene al pagamento degli stipendi al personale dipendente, disposto mediante accredito su conto corrente bancario, tenuto presso qualsiasi banca, o su conto corrente postale, questo verrà effettuato senza addebito di spese e con valuta fissa al 27 di ciascun mese, ovvero nella prima giornata lavorativa immediatamente precedente se festivo o di sabato.
11. Gli ordinativi di pagamento da eseguire mediante quietanza diretta da parte del creditore, interamente o parzialmente non estinti alla data del 22 dicembre, sono commutati dal Tesoriere in assegni di traenza o in altri mezzi di pagamento equipollenti offerti dal sistema bancario.

## **Articolo 16**

### **Adempimenti fiscali sui pagamenti**

1. L'Ente fornisce al Tesoriere le istruzioni per l'applicazione sui pagamenti dell'imposta di bollo per quietanza, nonché per ogni altro eventuale adempimento fiscale.
2. Il Tesoriere è tenuto a provvedere con regolarità e tempestività agli adempimenti di natura fiscale cui soggiacciono i pagamenti ordinatigli, osservando le istruzione che l'Ente fornisce per i diversi titoli di spesa ovvero direttamente secondo le leggi in vigore.

## **Articolo 17**

### **Firme autorizzate**

1. La Regione si impegna a comunicare preventivamente i nominativi e le qualifiche delle persone autorizzate a firmare gli ordini di riscossione, i mandati di pagamento, gli ordini di accredito nonché i ruoli di spesa fissa, gli elenchi di spese ricorrenti e le relative variazioni, indicando gli estremi dei provvedimenti degli organi regionali con i quali sono stati conferiti i poteri di cui sopra. Gli esemplari delle firme saranno tempestivamente depositati presso il Tesoriere, il quale non darà esecuzione ai titoli di pagamento sprovvisti delle suddette firme.
2. Ai mandati informatici verrà applicata la firma digitale.

## **Articolo 18**

### **Anticipazioni di cassa**

1. Il Tesoriere è tenuto a concedere a richiesta della Regione anticipazioni di cassa secondo termini e modalità delle vigenti leggi regionali di contabilità.
2. L'ammontare delle quote di tributi erariali spettanti alla Regione è desunto dalle previsioni di cassa del bilancio annuale. Ai sensi dell'art. 98 della L. R. 28/2001 la Giunta regionale autorizza l'anticipazione di cassa.
3. Il Tesoriere è obbligato a comunicare giornalmente al Servizio Ragioneria l'ammontare dello scoperto e a inviare trimestralmente alla medesima l'estratto conto scalare, corredato dalle situazioni di cassa relative ai giorni in cui si è

verificato lo scoperto di cassa.

4. Il Tesoriere è tenuto a dare tempestivamente avviso alla Regione Puglia dell'impossibilità di dare esecuzione ai pagamenti, per insufficienza di disponibilità liquide sui conti di tesoreria.

## **Articolo 19**

### **Tasso debitore e tasso creditore**

1. Sulle anticipazioni di cassa di cui all'art. 18, e sui depositi di somme di spettanza dell'Amministrazione regionale vengono applicati tassi di interesse nella misura indicata nella convenzione di tesoreria in conformità all'offerta formulata dall'affidatario in sede di gara.

2. L'Amministrazione regionale deve procedere alla liquidazione degli interessi passivi con capitalizzazione trimestrale e in seguito al riscontro dei dati risultanti dall'apposito riassunto scalare. Non si dà luogo alla applicazione di commissioni sul massimo scoperto comunque denominate.

3. Il Tesoriere accredita gli interessi attivi in favore dell'Amministrazione regionale con capitalizzazione trimestrale.

## **Articolo 20**

### **Contributo annuale**

1. Per iniziative istituzionali dell'Ente (attività sociali, culturali, scientifiche, nonché promozioni del turismo e di prodotti artigianali ed industriali della Regione, tramite partecipazioni a fiere, mostre e manifestazioni), da attivare secondo modalità ed indicazioni fornite dalla Presidenza della Giunta Regionale, il Tesoriere si impegna ad erogare annualmente contributi/sponsorizzazioni per un importo annuo pari ad € \_\_\_\_\_ (Iva esclusa ove dovuta).

## **Articolo 21**

### **Cessazione del servizio di tesoreria**

1. Con la cessazione del servizio, l'Istituto Tesoriere è tenuto a garantire l'effettuazione di tutte le operazioni contabili necessarie al fine di pervenire alla Resa del Conto, come disposto dal successivo art. 24 della presente convenzione, ed alla conciliazione contabile con le scritture della Regione Puglia, nonché depositare presso l'Amministrazione regionale tutta la documentazione inerente la

gestione del servizio medesimo, ivi compresi i titoli ed i valori in deposito, ovvero su disposizione della Regione Puglia, a trasferire detta documentazione al Tesoriere subentrante.

2. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, la Regione si impegna a far obbligo di far rilevare al Tesoriere subentrante all'atto dell'assegnazione del servizio, ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni e finanziamenti anche con scadenza predeterminata, concessi dagli istituti tesorieri, nonché a far assumere allo stesso Tesoriere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse della Regione.

## **Articolo 22**

### **Bilancio preventivo**

1. Il Tesoriere prende atto del bilancio preventivo della Regione e delle sue eventuali variazioni dalla documentazione trasmessa dalla Regione.
2. La Regione comunica tempestivamente al Tesoriere l'ammontare e gli elenchi dei residui, distinti per capitolo.

## **Articolo 23**

### **Conto del movimento di cassa. Bollettari e registri**

1. Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere al corrente, custodire e mettere a disposizione dell'Ente anche telematicamente: a) il conto del movimento di cassa, da tenere nelle forme del conto corrente ordinario; b) registro di carico dei titoli di entrata e di spesa, nel quale dovranno essere annotati gli ordini di riscossione e di pagamento secondo la data di ricevimento; c) copia delle quietanze rilasciate ai sensi del precedente articolo 15; d) il partitario analitico per capitolo di bilancio dei titoli di entrata e spesa, pagamenti in conto competenze ed in conto residui al fine di accertare in ogni momento la situazione di ciascun capitolo di bilancio; e) il conto riassuntivo del movimento dei titoli e valori ricevuti in amministrazione, custodia o deposito con il relativo partitario dei depositanti;
2. Il Tesoriere è obbligato a uniformare le proprie scritture inerenti al servizio di tesoreria alla modulistica e ai sistemi contabili che la Regione metterà in atto o modificherà, anche nel corso della gestione.

## **Articolo 24**

### **Comunicazioni periodiche. Chiusura dei conti – Reclami**

1. Oltre agli adempimenti previsti nei precedenti articoli, nonché a quelli posti a suo carico dalle vigenti norme che disciplinano il sistema di tesoreria unica (da ultimo il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 4 agosto 2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 02.09.2009), il Tesoriere è tenuto a trasmettere giornalmente alla Regione, anche a mezzo di sistemi informatici, l'elenco delle riscossioni e dei pagamenti eseguiti il giorno precedente.
2. Il Tesoriere, a proprie spese, adegua i propri sistemi informativi per la ricezione e l'esecuzione degli ordini di pagamento e di riscossione alle specifiche tecniche relative alla codifica gestionale degli stessi secondo quanto stabilito dall'art. 28 della legge 289/2002 e relativi decreti ministeriali attuativi (S.I.O.P.E.).
3. Entro i primi dieci giorni dal termine di ciascun mese il Tesoriere invia alla Regione anche a mezzo di sistemi informatici, : a) l'elenco degli ordini di riscossione non eseguiti e dei titoli di pagamento non estinti; b) l'estratto del partitario di cui alla lettera d) del comma 1 del precedente art. 23; c) la copia del conto corrente di tesoreria.
4. Nel rispetto delle relative norme di legge, il Tesoriere provvede alla compilazione e trasmissione alle Autorità competenti: a) dei dati periodici della gestione di cassa; provvede, altresì, alla consegna alla Regione di tali dati; b) delle notizie e dei dati occorrenti alla Regione per eseguire gli adempimenti previsti dalle norme vigenti statali e regionali.
5. Ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 88, ultimo comma, della legge regionale 20.11.2001 , n. 28, il Tesoriere comunica al Settore Ragioneria della Regione, anche a mezzo di sistemi informatici, entro i primi cinque giorni di ogni mese, i movimenti di tesoreria risultanti alla fine del mese precedente e i relativi saldi.
6. Per ciascun trimestre il Tesoriere trasmette alla Regione l'estratto conto regolato per capitale e interessi (a credito e a debito).
7. Salvo diversa disciplina normativa, il Tesoriere è tenuto, entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo e fatta salva l'applicazione del comma 11 del precedente art. 15, a restituire alla Regione, per la loro riduzione o annullamento, i titoli parzialmente o totalmente inestinti alla chiusura del precedente esercizio.
8. Entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio precedente, il Tesoriere presenta il rendiconto delle entrate e delle spese, specificando l'ammontare delle riscossioni e dei versamenti , risultanti distinti per capitolo ed inoltre distinti in conto competenza ed in conto residui, nonché l'ammontare dei pagamenti, distinti in conto competenza ed in conto residui, corredandolo di tutti i titoli estinti, dei documenti, registri e libri contabili che valgono a giustificarlo. Nonostante tale presentazione il Tesoriere rimane responsabile del rendiconto fino a che esso non

sia approvato nei modi di legge.

9. E' in facoltà della Regione richiedere al Tesoriere la restituzione – anche nel corso dell'esercizio – degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento eseguiti. In tal caso i detti titoli saranno accompagnati da una distinta in duplice copia, di cui una, controfirmata dalla Regione, sarà restituita al Tesoriere a titolo di scarico e benestare della documentazione ricevuta.

10. Il Tesoriere è tenuto a segnalare tempestivamente alla Regione gli eventuali reclami in ordine allo svolgimento del servizio.

## **Articolo 25**

### **Raccordo reciproco della contabilità**

1. La Regione Puglia consente che il Tesoriere proceda periodicamente, ovvero su richiesta quando lo ritenga opportuno, al riscontro delle risultanze della propria contabilità con quelle della contabilità della Regione stessa. Copia del quadro di riscontro compilato dal Tesoriere nonché l'elenco degli ordinativi ineseguiti dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione Puglia anche a mezzo di sistemi informatici.

2. La Regione Puglia dovrà dare benestare al Tesoriere dell'avvenuto riscontro delle risultanze di cui al comma 1, oppure segnalare le discordanze eventualmente rilevate.

## **Articolo 26**

### **Gestione informatizzata del servizio di tesoreria**

1. Il Tesoriere si impegna ad utilizzare tracciati standard preventivamente concordati con la Regione. Eventuali modifiche dei suddetti tracciati dovranno essere preventivamente concordati tra le Parti.

2. Il Tesoriere si impegna ad adeguare, a proprie spese, la procedura necessaria alla gestione completa degli ordinativi informatici a firma digitale secondo la normativa vigente in materia.

3. Il Tesoriere si impegna a garantire, dal momento concordato con l'Ente, l'adozione dell'Ordinativo Informatico ed adeguarsi alle specifiche tecniche, al fine di rispettare l'operatività e le funzionalità della procedura automatizzata di cui ai commi precedenti. Dette specifiche tecniche riguardano in particolare le modalità, gli standard e i protocolli di comunicazione in essere presso il sistema informativo dell'Ente, le tipologie e le caratteristiche dei dati scambiati, i tempi di risposta in relazione ai dati trasmessi, gli aspetti connessi alla sicurezza.

4. Il Tesoriere si impegna ad adeguare, a proprie spese, le proprie dotazioni

tecnico-organizzative in conseguenza delle innovazioni, di qualsiasi natura, che l'Ente intenderà apportare alla gestione del servizio.

5. Ogni onere connesso alle attività derivanti dall'adeguamento del sistema informatico del Tesoriere con quello dell'Ente è a carico del Tesoriere stesso. In ogni caso la soluzione proposta dovrà garantire la interoperabilità e la compatibilità con la procedura informatizzata in uso presso l'Ente. In alcun modo il Tesoriere potrà modificare o sostituire le procedure sopra descritte senza il preventivo assenso dell'Ente.

6. Il Tesoriere è tenuto a rendere disponibile, senza alcun onere per l'Ente, un servizio di internet banking che consenta all'Ente l'accesso diretto, in tempo reale, agli archivi contabili del Tesoriere, di richiedere la movimentazione ed i saldi del conto e di tutte le informazioni che caratterizzano il servizio stesso.

7. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il sistema "internet banking" dovrà fornire le seguenti informazioni: situazione contabile di tutti i conti che il Tesoriere intrattiene a nome dell'Ente, posizioni relative ai funzionari delegati, dossier dei titoli a custodia ed amministrazione. I dati visualizzati in tempo reale attengono a: saldo di fatto, saldo di diritto, saldo Banca d'Italia (alla sera precedente), ordinativi d'incasso (reversali) e di pagamento (mandati), situazione sintetica ed analitica delle riscossioni e dei pagamenti effettuati dal Tesoriere (IBAN - CONTO - CRO per i bonifici e numero di assegno per gli assegni circolari, ecc.).

## **Articolo 27**

### **Impegni di collaborazione**

1. L'Istituto di Credito o gli Istituti di Credito, all'atto di assunzione del servizio di Tesoreria Regionale, assicureranno la più ampia collaborazione all'Ente per agevolare la realizzazione di programmi finanziari volti allo sviluppo economico-sociale del territorio regionale, nel rispetto delle leggi bancarie e delle relative norme statutarie.

2. Il Tesoriere si impegna ad organizzare presso le proprie sedi, sportelli informativi in merito a provvidenze e benefici previsti da normative e programmi regionali in favore degli operatori economici della Regione.

3. L'ambito di tale impegno collaborativo comprende la disponibilità a:

- definire in apposite convenzioni la messa a disposizione di plafonds di credito a condizioni agevolate a favore dei soggetti operanti nei settori di competenza regionale, ed in particolare delle PMI e dell'Artigianato, al fine di agevolare i piani ed i progetti regionali;
- concorrere alla realizzazione di progetti e azioni di interesse regionale mediante la costituzione di appositi fondi rotativi di garanzia, finanziati da risorse pubbliche e risorse delle Banche. Per tali fondi saranno messi a disposizione plafonds da definire in specifici protocolli;
- promuovere gli strumenti finanziari dell'Ente, degli Enti partecipati e/o degli Enti

Locali della Puglia, anche attraverso la concessione di prestiti obbligazionari.

## **ART. 28**

### **Cessione del contratto**

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, così come tassativamente previsto dall'art. 18 della legge 19.03.1990, n. 55 e successive modifiche.

## **Articolo 29**

### **Responsabilità e obblighi**

1. Il Tesoriere si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

2. Il Tesoriere si impegna a mantenere indenne la Regione in relazione ad ogni qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

3. Il Tesoriere risponde con il proprio patrimonio sia nei confronti dell'Amministrazione regionale che nei confronti di terzi della regolarità e tempestività delle prestazioni eseguite in adempimento della convenzione di Tesoreria, degli eventuali danni causati, nonché di tutte le somme e di tutti i titoli ed i valori di cui è depositario in nome e per conto della Regione Puglia.

## **Articolo 30**

### **Riservatezza**

1. Il Tesoriere si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

### **Articolo 31**

#### **Risoluzione del contratto**

1. Costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, l'impossibilità di gestire il servizio con metodologie e criteri informatici con collegamento diretto in tempo reale tra la Ragioneria della Regione ed il Tesoriere, nonché l'impossibilità di integrare e di rendere compatibile il sistema informatico della Tesoreria con quello della Regione secondo le specifiche tecniche indicate dalla Ragioneria Regionale.
2. Mancando il Tesoriere in forma non giustificata anche ad uno solo degli obblighi previsti dalla convenzione, e dopo susseguente richiamo scritto con diffida ad adempiere da parte della Regione Puglia, sarà facoltà della Regione risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.
3. La Regione Puglia si riserva in ogni caso la possibilità di richiedere il risarcimento delle spese sostenute e dei danni sofferti.

### **Articolo 32**

#### **Controversie**

1. Le eventuali controversie tra la Regione e il Tesoriere che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione della convenzione che al termine della convenzione stessa, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria, foro di Bari, con esclusione della competenza arbitrale.

### **Articolo 33**

#### **Oneri a carico del tesoriere**

1. Tutte le spese inerenti la stipula della convenzione di incarico, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico del Tesoriere.

### **Articolo 34**

#### **Trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. 196/2003**

1. In relazione alle operazioni che verranno eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal servizio di Tesoreria, ai sensi e per gli effetti della normativa

in materia di protezione dei dati personali, il Dirigente regionale pro-tempore del Servizio Ragioneria, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati, designa il Tesoriere, in persona del legale rappresentante pro-tempore, quale Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del citato decreto.

Il Tesoriere si impegna a :

- trattare i dati personali che gli verranno comunicati dall'Ente per le sole finalità connesse allo svolgimento delle attività previste dal Servizio di Tesoreria, in modo lecito e secondo correttezza;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- garantire la riservatezza di tutte le informazioni che gli verranno trasmesse impedendone l'accesso a chiunque, con la sola eccezione del proprio personale espressamente nominato quale incaricato del trattamento, ed a non portare a conoscenza di terzi, per nessuna ragione ed in nessun momento, presente o futuro le notizie ed i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi se non nei casi previsti dalla legge o se non previa espressa autorizzazione scritta dell'Ente;
- tener conto di eventuali successive comunicazioni dell'Ente in materia di sicurezza.

A tale scopo il Tesoriere adotta:

- modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici;
- idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 31 del D.Lgs 196/03;
- tutte le misure di sicurezza, previste dagli art. 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs 196/03, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'art. 31, analiticamente specificate nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza".

## **Articolo 35**

### **Norma di rinvio e riferimenti normativi**

1. Per quanto non sia specificatamente contenuto nella presente convenzione, valgono le disposizioni legislative e le norme vigenti in materia.

## **Articolo 36**

### **Domicilio del Tesoriere**

1. Per gli effetti e conseguenze della presente convenzione la Regione Puglia elegge il proprio domicilio in Bari alla Via Caduti di tutte le Guerre n. 15 e l'Istituto Tesorerie in \_\_\_\_\_.

**Allegato B**

**REGIONE PUGLIA**  
**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE**

**DISCIPLINARE DI GARA**  
**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA REGIONE PUGLIA**  
**PER IL PERIODO 2010/2015**  
**C.I.G. N.**

## INDICE

- ART. 1 - Oggetto
- ART. 2 - Descrizione e valore del servizio
- ART. 3 - Durata del servizio
- ART. 4 - Esecuzione del servizio
- ART. 5 - Procedura di aggiudicazione
- ART. 6 - Condizione di partecipazione e requisiti minimi di ammissibilità
- ART. 7 - Requisiti di partecipazione dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.) e dei Consorzi
- ART. 8 - Avvalimento
- ART. 9 - Modalità di presentazione dell'offerta e documenti a corredo della stessa
- ART. 10 - Garanzie di esecuzione del contratto
- ART. 11 - Cauzione provvisoria
- ART. 12 - Modalità di assegnazione dei punteggi
- ART. 13 - Procedura di gara
- ART. 14 - Responsabile del procedimento e richiesta di informazioni
- ART. 15 - Informativa sul trattamento dei dati
- ART. 16 - Norma di rinvio e riferimenti normativi

## **Articolo 1**

### **Oggetto**

L'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Puglia nonché nell'esecuzione di ogni altro servizio bancario, anche all'estero, richiesto dalla stessa Regione.

In particolare, a termini dell'art. 88 della Legge regionale della Puglia, n. 28 del 16/11/2001:

1. Il servizio di tesoreria è affidato, con procedura a evidenza pubblica, a un Istituto di credito autorizzato a svolgere detta attività in base alla vigente legislazione.
2. Il servizio di tesoreria è regolato da una convenzione che detta, tra l'altro, norme atte a consentire agli uffici regionali l'esercizio dei poteri di controllo sul servizio medesimo.
3. La convenzione di tesoreria detta norme atte a consentire agli uffici regionali l'accertamento dello stato dei pagamenti relativi all'attuazione dei servizi, progetti e programmi della Regione. La convenzione detta altresì norme atte a stimolare la collaborazione fra gli uffici regionali e il Tesoriere, al fine di assicurare la tempestività e la speditezza dei pagamenti, nonché l'utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi.

Il servizio di tesoreria dovrà essere svolto in conformità alle norme del presente disciplinare ed ai patti e condizioni fissati nello Schema di Convenzione.

La vigilanza sulla gestione del servizio di tesoreria è esercitata dal Servizio Ragioneria della Regione Puglia a norma delle Leggi Regionali.

## **Articolo 2**

### **Descrizione e valore del servizio**

Il servizio di tesoreria è reso a titolo gratuito senza richiedere il rimborso delle spese postali, telegrafiche e telefoniche, di stampati, di registri e bollettari, nonché di spese bancarie di

qualsiasi natura e per qualsiasi servizio richiesto anche riguardante servizi ed operazioni per l'estero, con la sola ripetizione delle spese di bollo sempre che per legge siano a carico della Regione.

### **Articolo 3**

#### **Durata del servizio**

Il servizio decorrerà dal 1° giorno del semestre solare successivo alla data di sottoscrizione della convenzione di tesoreria e cesserà il 31.12.2015, senza possibilità di rinnovo.

### **Articolo 4**

#### **Esecuzione del servizio**

La sede della tesoreria è in Bari.

Il tesoriere dovrà avere almeno uno sportello bancario nella città di Bari, con dotazione organica sufficiente all'espletamento del servizio, funzionante nei giorni lavorativi per le aziende di credito e nelle ore in cui gli sportelli delle stesse sono aperti al pubblico.

Il luogo di conservazione dei dispositivi è in Bari.

### **Articolo 5**

#### **Procedura di aggiudicazione**

Il servizio di cui trattasi verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 55, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., con aggiudicazione al soggetto abilitato allo svolgimento dello stesso, in possesso dei requisiti richiesti dal bando e dal presente disciplinare, che presenti l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 di detto decreto, valutata in base agli elementi ed ai criteri di cui all'articolo 10 del presente Disciplinare e secondo le modalità di attribuzione dei punteggi di cui al successivo art. 12.

L'affidamento avverrà inoltre nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 88 della L.R. n. 28/01, previa valutazione dei progetti – offerta da parte di apposita Commissione, composta da dirigenti e/o funzionari regionali, nominata dal Dirigente del Servizio Affari Generali ai

sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché la stessa sia stata ritenuta valida e congrua dalla Commissione.

### **Articolo 6**

#### **Condizione di partecipazione e requisiti minimi di ammissibilità**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti giuridici di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le modalità di partecipazione di Raggruppamenti e Consorzi sono indicate al successivo art. 7.

I requisiti minimi che le imprese devono possedere per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

#### **A. Situazione giuridica:**

- 1) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 2) iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara;
- 3) possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 385/1993 ed iscrizione all'Albo previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 385/1993. I concorrenti di Paesi membri dovranno possedere l'iscrizione ad albi analoghi;

#### **B. Capacità economica e finanziaria**

- 1) possesso di un capitale sociale interamente versato non inferiore a euro 800.000.000 (euro ottocentomilioni), singolarmente o in RTI, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

#### **C. Capacità tecnica e professionale**

- 1) aver svolto nel triennio 2006-2008, anche in raggruppamento temporaneo di imprese, servizi di Tesoreria per enti pubblici, tra i quali devono essere compresi almeno 1 (una)

Regione e 2 (due) Province.

⇒ possedere, alla data di presentazione dell'offerta, almeno 200 (duecento) sportelli operativi aperti al pubblico nell'ambito del territorio regionale di cui almeno 1 (uno) presente in ogni capoluogo di provincia.

### **Articolo 7**

#### **Requisiti di partecipazione dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese e dei Consorzi**

Ai sensi del comma 7, art. 37, D.Lgs. 163/2006, è fatto divieto ai concorrenti, di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (raggruppamenti temporanei di Imprese e Consorzi) ovvero di partecipare a più Raggruppamenti di Imprese o Consorzi pena l'esclusione dalla gara.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese/Consorzi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006:

- i requisiti di ordine generale di cui all'art. 6, lettera A), dovranno essere singolarmente posseduti da tutte le partecipanti al raggruppamento/consorzio;
- il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 6, lettera B) potrà essere assolto cumulativamente dalle imprese facenti parte del raggruppamento/consorzio;
- il requisito di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 6, lettera C), punto 1) dovrà essere posseduto dalla mandataria o dalla consorziata esecutrice (capogruppo);
- il requisito di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 6, lettera C), punto 2), potrà essere assolto cumulativamente dalle imprese facenti parte del raggruppamento/consorzio: in tal caso, tale requisito dovrà comunque essere posseduto dalla mandataria o dalla consorziata esecutrice (capogruppo) almeno per il 50%.

In ogni caso la somma dei requisiti posseduti dai componenti dell' R.T.I./consorzio dovranno corrispondere al 100% di quelli richiesti.

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le concorrenti temporaneamente raggruppate, dovrà indicare le parti di servizio che ciascuna partecipante eseguirà e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le concorrenti temporaneamente riunite si conformeranno alla disciplina prevista nello stesso articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

Nel caso di raggruppamenti di imprese già costituiti, deve essere allegato il relativo atto costitutivo; in tal caso sarà sufficiente la sottoscrizione della citata offerta da parte della mandataria.

### **Articolo 8**

#### **Avvalimento**

Ai fini dell'avvalimento si applica l'art. 49 del decreto legislativo n. 163/2006.

In caso di avvalimento, la concorrente deve allegare, a pena di esclusione, la documentazione prevista dall'articolo 49, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006.

Si precisa che non è consentita la partecipazione alla gara dell'istituto bancario ausiliario e della concorrente che si avvale dei requisiti dell'istituto bancario ausiliario.

Non è consentito che più concorrenti si avvalgano dello stesso istituto bancario ausiliario.

Nel caso in cui il concorrente sia costituito da più istituti bancari raggruppati o consorziati, i predetti divieti valgono nei confronti di ciascuno degli istituti bancari raggruppati o consorziati.

### **Articolo 9**

#### **Modalità di presentazione dell'offerta e documenti a corredo della stessa**

I plichi contenenti l'offerta e la relativa documentazione, redatti in lingua italiana, devono pervenire (mediante una delle seguenti modalità: spedizione con raccomandata del servizio postale, posta celere, agenzia di recapito autorizzata ai sensi del Decreto 04/02/2000 n. 73 del Ministero delle Comunicazioni) al seguente indirizzo: **Regione PUGLIA, Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione – Servizio Affari Generali – Via**

**Caduti di tutte le Guerre, 15 – cap 70126 – Bari – entro il termine fissato nel Bando di gara.**

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il suddetto termine, anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati.

Il plico deve essere idoneamente chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura “ **Offerta per l'affidamento e la gestione del servizio di Tesoreria della Regione Puglia**”.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine fissato.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta al di fuori dei tempi tassativi sopra indicati, anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente: “**A – Documentazione amministrativa**”, “**B – Progetto tecnico**” e “**C – Offerta economica**”.

#### **Documentazione amministrativa**

La busta “A” recante la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, a pena di esclusione dell'impresa dalla gara, deve contenere:

**A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore redatta secondo lo schema in allegato.

**B) - in caso di R.T.I. già costituito o Consorzio, COPIA AUTENTICA DEL MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE DI RAPPRESENTANZA**, conferito alla mandataria ovvero dell'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio;

- in caso di R.T.I. non ancora costituiti, **DICHIARAZIONI (O DICHIARAZIONE CONGIUNTA)**, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

o a quale Impresa raggruppanda, in casi di aggiudicazione, sarà conferito mandato

speciale con rappresentanza;

- o l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

**C) DICHIARAZIONE**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere giuridico, economico-finanziario e tecnico-professionale di cui al precedente art. 6 redatta secondo lo schema allegato.

**D) RICEVUTA DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO** dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente gara sono tenuti a versare un contributo di euro 100,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con le modalità previste dalla delibera della stessa Autorità datata 1 marzo 2009 e reperibile sul sito: <http://www.autoritalavoripubblici.it/>

Il numero di CIG (Codice Identificativo Gara) da indicare è: .....

Rinviando al sito per ogni opportuna e definitiva informazione, si precisa che, attualmente, il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

- mediante versamento sul conto corrente postale numero 73582561, intestato a "AUT. CONTR.PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'istituto bancario partecipante deve allegare la

ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive la dichiarazione di conformità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Nel caso di RTI costituita o non ancora costituita e consorzi, il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo o dal consorzio.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

**E) IDONEA GARANZIA**, a copertura dell'eventuale danno precontrattuale che il concorrente dovesse cagionare alla stazione appaltante, prestata con le modalità di cui al successivo articolo 11.

**F) COPIA DEL DISCIPLINARE DI GARA**, senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore;

**G) COPIA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE**, non compilato e senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore;

**H) DICHIARAZIONI**, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e redatto secondo lo schema allegato, sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, conformemente al modello allegato al presente disciplinare, attestante, a pena di esclusione:

1. inesistenza cause di esclusione ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
2. inesistenza situazioni di controllo ex art. 2359 c.c. con altri soggetti partecipanti

alla gara;

3. impegno, con specifico riferimento all'oggetto della gara, a mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta medesima e comunque fino alla aggiudicazione del servizio;

4. di accettare senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme contenute e richiamate nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di convenzione e nei relativi allegati;

5. di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura dei servizi e prestazioni accessorie da svolgere e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, che possano aver influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, la stessa pienamente remunerativa, in quanto fatta in base alle proprie stime ed ai propri calcoli;

6. di aver verificato i termini di esecuzione stabiliti e di ritenerli congrui e di aver conoscenza ed accettare che la Regione Puglia assume, anche a tal riguardo, precisi impegni contrattuali con terzi il cui rispetto è subordinato all'effettiva attuazione delle attività e prestazioni oggetto di affidamento alle scadenze previste.

**I) PATTO D'INTEGRITA'**, ai sensi dell'art.16 della L.R. Puglia n. 15 del 20/06/2008, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore (modello in allegato)

In caso di sottoscrizione della succitata documentazione da parte di un procuratore, dovrà essere allegato l'originale o la copia autentica del relativo atto di procura, in corso di validità, dal quale si evincano i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la documentazione di cui alle precedenti lettere F. G. e I dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza, con le medesime

modalità di dimostrazione del potere di rappresentanza prima descritte, a pena di esclusione, di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A, C e H dovranno essere rese e sottoscritte da tutte le Imprese ancorché facenti parte di R.T.I. o Consorzi già costituiti.

Le sopraindicate dichiarazioni dovranno essere rese, pena l'esclusione, in lingua italiana, ovvero nella lingua dello Stato membro in cui abbia sede il soggetto partecipante, in tal caso con annessa traduzione in lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

### **Progetto tecnico**

La busta "B" recante la dicitura "PROGETTO TECNICO" deve contenere, pena l'esclusione dalle fasi successive di gara, la seguente documentazione, firmata dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore:

B1) Progetto per la gestione del servizio di tesoreria, contenente le caratteristiche qualitative, metodologiche, organizzative e tecniche del servizio stesso. Tale progetto dovrà consentire di realizzare un elevato grado di informatizzazione del servizio ed, in particolare, dovrà prevedere l'introduzione dell'ordinativo informatico con firma digitale che la Regione potrà attivare nel corso della durata della convenzione.

<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>a) Caratteristiche e funzionalità delle procedure di tesoreria – organizzazione del servizio di tesoreria</b>	<b>2</b>
<b>b) Caratteristiche e funzionalità del collegamento informatico.</b>	<b>3</b>
<b>c) Requisiti di sicurezza, garanzie di continuità operativa e disaster recovery.</b>	<b>3</b>
<b>d) Caratteristiche e funzionalità dell'applicativo per la creazione e gestione dell'ordinativo informatico con firma digitale.</b>	<b>6</b>
<b>e) Proposte di servizi aggiuntivi per il miglioramento della gestione dell'ordinativo informatico con</b>	<b>4</b>

<b>firma digitale.</b>	
<b>f) Conservazione sostitutiva dei documenti firmati digitalmente secondo gli standard e le normative vigenti.</b>	<b>5</b>

B2) Progetto per la fornitura del servizio di incasso, a mezzo R.I.D. commerciale al dopo incasso dei riversamenti delle tasse automobilistiche regionali da parte degli intermediari autorizzati (tabaccai, agenzie pratiche auto, delegazioni ACI, ecc.), senza applicazione di spese e/o commissioni di qualsiasi natura a carico dell'Ente e con l'indicazione della valuta, espressa in giorni considerati lavorativi per il settore bancario, applicata per l'accredito all'Ente. Tutto il procedimento, ivi compresa la migrazione dei dati dall'archivio tasse automobilistiche, nel rispetto delle specifiche standard delle relative procedure, e la procedura per spiccare le R.I.D. in capo agli intermediari autorizzati, dovrà avvenire a cura e spese del tesoriere. Il concorrente dovrà indicare quali parti del servizio intende, eventualmente e a proprio carico, affidare in outsourcing individuando l'impresa fornitrice già affidataria per servizi simili.

<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Caratteristiche e funzionalità del servizio di incasso</b>	
<b>a) Gestione censimenti e variazioni anagrafiche deleghe RID.</b>	<b>4</b>
<b>b) Modalità di acquisizione dall'Ente e dall'archivio tasse auto dei flussi d'incasso e successiva predisposizione del flusso RID.</b>	<b>4</b>
<b>c) Gestione disposizioni RID incassate, insolute e richiamate.</b>	<b>1</b>
<b>d) Rendicontazione delle disposizioni RID incassate, insolute e richiamate.</b>	<b>1</b>
<b>e) Riconciliazione incassi e/o insoluti con la relativa operazione transitata sul conto corrente bancario dedicato.</b>	<b>4</b>
<b>f) Valuta di accredito per disposizioni RID domiciliate sul Tesoriere e su altre banche.</b>	<b>2</b>

B3) Numero di sportelli bancari posseduti, singolarmente o in R.T.I., nel territorio

regionale in grado di soddisfare il servizio oggetto del presente appalto e di fornire assistenza e consulenza alla clientela dell'Ente, oltre la soglia minima di 200 (duecento) sportelli stabilita come requisito di capacità tecnica e professionale dall'art. 6, lettera C), punto 2) del presente Disciplinare di Gara.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la succitata offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio.

**Il progetto tecnico, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, non dovrà contenere alcuna indicazione che possa riguardare l'offerta economica.**

B4) Dichiarazione di volersi /non volersi avvalere del subappalto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006. Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del subappalto dovrà specificatamente indicare le singole attività che intende subappaltare.

#### **Offerta economica**

La busta "C" recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" deve contenere l'offerta economica, firmata dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, così formulata:

C1) Tasso creditore, da applicare alle giacenze di cassa della Regione Puglia, da indicarsi in termini di scostamento (SPREAD), in aumento o in diminuzione, rispetto all'EURIBOR 1 mese lettera (base 365), media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere rilevate nel mese precedente il trimestre di applicazione del tasso.

Lo SPREAD deve essere espresso in millesimi di punto e scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra lo SPREAD indicato in cifre e lo SPREAD indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale;

C2) Tasso debitore, da applicare alle anticipazioni di tesoreria, da indicarsi in termini di scostamento (SPREAD), in aumento o diminuzione, rispetto all'EURIBOR 1 mese

lettera (base 365), media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere rilevate nel mese precedente il trimestre di applicazione del tasso. Non sarà mai consentita l'applicazione di commissioni di massimo scoperto, e simili, comunque denominate.

Lo SPREAD deve essere espresso in millesimi di punto e scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra lo SPREAD indicato in cifre e lo SPREAD indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale;

C3) Contributo (Iva esclusa se dovuta), che il Tesoriere si impegna a versare annualmente e per tutta la durata della convenzione, da destinare successivamente, secondo le indicazioni e modalità fornite dalla Presidenza della Giunta regionale, a sostegno di iniziative a carattere istituzionale individuate dall'Ente.

Tale busta non deve contenere al suo interno altri documenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri dell'impresa capogruppo.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la succitata offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio.

### **Precisazioni:**

- la mancanza della documentazione prescritta comporta l'esclusione del concorrente;
- nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara;
- non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione;
- non sono ammesse offerte plurime, condizionate, espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi dalle presenti prescrizioni;
- in caso di offerte che determinano l'attribuzione dello stesso punteggio per l'aggiudicazione del servizio si procederà al sorteggio a norma dell'art. 77, 2°

comma, del R.D. 23.05.1924, n. 827;

- il concorrente è vincolato dalla propria offerta fino all'aggiudicazione del servizio;
- la presentazione dell'offerta non vincola in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva in ogni caso la facoltà insindacabile di procedere o meno all'aggiudicazione ovvero di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta, perché valida ed, in ogni caso, ritenuta adeguata alle proprie esigenze o di non aggiudicare per motivate ragioni di pubblico interesse ed in particolare ove si evidenziasse la non economicità delle offerte presentate;
- l'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento del Dirigente del Servizio Affari Generali, sulla base delle valutazioni formulate dalla Commissione di cui all'art. n. 5;

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipulazione della convenzione ed ogni altra inerente all'esecuzione del contratto stesso senza diritto di rivalsa nei confronti della Regione.

## **Articolo 10**

### **Garanzie di esecuzione del contratto**

L'aggiudicatario, per eventuali danni causati all'Ente affidante o a terzi nell'esecuzione del servizio, è tenuto a rispondere con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio. L'aggiudicatario del servizio è pertanto esonerato dall'obbligo di prestare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006. I partecipanti alla gara sono altresì esonerati dal corredare la propria offerta dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto.

Tuttavia, a copertura dell'eventuale danno precontrattuale che il concorrente dovesse cagionare all'Ente, è richiesta una cauzione provvisoria come previsto al successivo articolo 11.

## **Articolo 11**

### **Cauzione provvisoria**

La cauzione dell'importo di €. 20.000,00 (euro ventimila/00) potrà essere costituita alternativamente mediante:

- deposito in contanti mediante versamento presso il conto di Tesoreria della Regione Puglia, Depositi Cauzionali Provvisori, acceso presso il Banco di Napoli – filiale di Bari ..... con sede in Bari, via Capruzzi n.218;
- assegno circolare non trasferibile intestato: “Tesoreria della Regione Puglia”;
- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Regione Puglia;
- fideiussione bancaria rilasciata da soggetto diverso dalla concorrente;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata da un intermediario finanziario, diverso dalla concorrente, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

In caso di raggruppamenti di concorrenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, la garanzia fideiussoria o assicurativa è presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate e deve indicare, pena l'esclusione, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio, con la precisa indicazione delle imprese mandanti e la individuazione dell'impresa alla quale sarà conferito il ruolo di capogruppo-mandataria.

Dalla fideiussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare, a pena di esclusione:

- la validità per almeno centottanta giorni successivi alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'escussione entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione

appaltante.

La cauzione dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione è svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

## **Articolo 12**

### **Modalità di assegnazione dei punteggi**

L'assegnazione del punteggio relativo ai punti B1 e B2 del Progetto Tecnico, sarà effettuata tenendo conto dei contenuti qualitativi ed organizzativi delle proposte.

L'assegnazione del punteggio relativo al punto B3 del Progetto Tecnico sarà effettuata con calcolo proporzionale, attribuendo il punteggio massimo all'offerente con il maggior numero di sportelli posseduti oltre la soglia minima di 200; per le modalità di calcolo si rimanda al successivo punto B3.

L'assegnazione dei punteggi attribuiti all'Offerta Economica sarà effettuata in base ai criteri evidenziati nelle modalità di calcolo in calce ai successivi punti C1, C2 e C3.

I punteggi attribuiti alle offerte saranno espressi in numeri interi con due decimali, con arrotondamento per eccesso nel caso in cui il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

L'aggiudicazione avverrà sulla base della somma aritmetica dei punti assegnati per ciascuna offerta.

La procedura di aggiudicazione terrà conto sia dell'aspetto economico che di quello qualitativo del servizio proposto, individuando l'offerta più vantaggiosa in base ai parametri sotto indicati:

### **PROGETTO TECNICO**

#### **(PUNTEGGIO MAX PUNTI 49)**

B1) Progetto per la gestione del servizio di tesoreria contenente le caratteristiche qualitative, metodologiche, organizzative e tecniche del servizio stesso.

**Max punti 23;**

B2) Progetto per la fornitura del servizio di incasso, a mezzo R.I.D. delle tasse automobilistiche regionali, senza applicazione di spese e/o commissioni di qualsiasi natura a carico dell'Ente e con l'indicazione della valuta, espressa in giorni considerati lavorativi per il settore bancario, applicata per l'accredito all'Ente.

**Max punti 16;**

B3) Numero di sportelli bancari, posseduti al momento di presentazione dell'offerta, singolarmente o in R.T.I., sull'intero territorio regionale in grado di soddisfare il servizio oggetto del presente appalto e di fornire assistenza e consulenza alla clientela dell'Ente oltre la soglia minima di 200 (duecento) sportelli stabilita come requisito di capacità tecnica e professionale dall'art. 6, lettera C), punto 2) del presente Disciplinare di Gara.

**Max punti 10;**

**Modalità di calcolo dei punteggi da attribuire:**

Punteggio da assegnare =  $(10 \times S) / SC \text{ MAX}$

Dove:

S = Numero di sportelli posseduti dal concorrente oltre la soglia minima di 200

SC MAX = Numero maggiore di sportelli posseduti tra i concorrenti oltre la soglia minima di 200

### **OFFERTA ECONOMICA**

#### **(PUNTEGGIO MAX PUNTI 51)**

C1) Tasso creditore, da applicare alle giacenze di cassa della Regione Puglia, da indicarsi in termini di scostamento (SPREAD), in aumento o in diminuzione, rispetto all'EURIBOR 1 mese lettera (base 365), media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere rilevate nel mese precedente il trimestre di applicazione del tasso.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio il predetto tasso verrà rilevato dal "SOLE 24 ORE", al quale verrà aggiunto o tolto lo SPREAD, da esprimersi in millesimi di punto, indicato nell'offerta.

**Max punti 30;**

**Modalità di calcolo dei punteggi da attribuire:**

Punteggio da assegnare =  $(30 \times TC)/TC \text{ MAX}$

Dove:

TC = Tasso creditore offerto dal concorrente in esame

TC MAX = Tasso creditore più alto offerto tra i concorrenti

C2) Tasso debitore, da applicare alle anticipazioni di tesoreria, da indicarsi in termini di scostamento (SPREAD), in aumento o diminuzione, rispetto all'EURIBOR 1 mese lettera (base 365), media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere rilevate nel mese precedente il trimestre di applicazione del tasso.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio il predetto tasso verrà rilevato dal "SOLE 24 ORE", al quale verrà aggiunto o tolto lo SPREAD, da esprimersi in millesimi di punto, indicato nell'offerta.

**Max punti 16;****Modalità di calcolo dei punteggi da attribuire:**

Punteggio da assegnare =  $(16 \times TD \text{ MIN})/TD$

Dove:

TD MIN = Tasso debitore più basso offerto tra i concorrenti

TD = Tasso debitore offerto dal concorrente in esame

C3) Contributo, che il Tesoriere si impegna a versare annualmente e per tutta la durata della convenzione, da destinare, secondo le indicazioni e modalità fornite dalla Presidenza della Giunta regionale, a sostegno di iniziative a carattere istituzionale individuate dall'Ente.

**Max punti 5;**

**Modalità di calcolo dei punteggi da attribuire:**

Punteggio da assegnare =  $(5 \times C)/C_{MAX}$

Dove:

C = Contributo offerto dal concorrente in esame

C<sub>MAX</sub> = Contributo massimo offerto tra i concorrenti

**Articolo 13****Procedura di gara**

13.1 La gara pubblica avrà svolgimento nel giorno, ora ed indirizzo che saranno comunicati ai concorrenti con un anticipo di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi con apposito telegramma.

Ciascun concorrente potrà assistere alla gara pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita procura.

13.2 La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione che in seduta pubblica procederà:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesima, alla verifica della presenza e dell'integrità delle buste contenenti la documentazione amministrativa (A), il progetto tecnico (B) e l'offerta economica (C);
- all'apertura delle buste (A) di tutti i concorrenti ammessi e alla verifica delle regolarità della documentazione amministrativa; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "*par condicio*" fra i concorrenti e nell'interesse della Regione Puglia, il concorrente, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006, verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.
- a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006, tramite fax al numero indicato dal concorrente, verrà richiesto di esibire entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il

possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti dal presente Disciplinare. Qualora la predetta documentazione non venga fornita entro i termini stabiliti, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta con prova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, comma 1, del citato D. Lgs. n. 163/2006.

In seduta pubblica, dopo aver verificato la documentazione presentata da ciascun concorrente, il Presidente della Commissione dichiarerà ammessi alle successive fasi della procedura di gara i soli concorrenti che avranno inoltrato i plichi e presentato la documentazione amministrativa in modo conforme alle prescrizioni del presente Disciplinare.

La Commissione, quindi, raccoglierà a parte le buste contenenti il progetto tecnico e l'offerta economica e dichiarerà chiusa la prima fase pubblica del procedimento di gara.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame della documentazione relativa al progetto tecnico assegnando, di volta in volta, i relativi punteggi secondo i criteri indicati nel precedente art. 12.

La Commissione poi, in seduta pubblica, la cui ora, data e luogo verranno comunicati ai concorrenti con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo, tramite fax al numero indicato dal concorrente, procederà:

- all'apertura delle buste recanti l'offerta economica;
- al calcolo dei relativi punteggi e al calcolo del punteggio complessivo assegnato.

Al termine dei lavori, la Commissione procederà alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte, attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta, alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006. Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli art. 86,87,88,89 del D. Lgs. n. 163/2006.

Infine la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

In caso di due o più offerte con punteggio uguale si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

Successivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, si procederà quindi a richiedere al concorrente risultante primo nella graduatoria provvisoria di merito, nonché al concorrente che segue nella detta graduatoria – se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1 del predetto Decreto – di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale richiesti dal presente Disciplinare. Qualora detta documentazione non venga fornita entro i termini stabiliti ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006.

Infine, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria.

#### **CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA**

Fermo restando che è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio, si rappresenta che il mancato rispetto di tali divieti di partecipazione contestuale comporterà la esclusione automatica del concorrente che abbia presentato l'offerta in qualità di singolo e del Raggruppamento di cui lo stesso sia contemporaneamente parte. La suddetta esclusione opererà anche per il caso in cui un soggetto faccia parte di più Raggruppamenti o Consorzi.

Tutte le prescrizioni per la presentazione delle offerte contenute nel presente documento e le norme del Bando di gara ivi richiamate sono considerate essenziali dalla Regione Puglia e pertanto il mancato rispetto anche di una sola di esse determinerà la esclusione dalla gara.

#### **VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

Il concorrente risultato aggiudicatario provvisorio entro il termine contenuto nella richiesta scritta della Regione Puglia dovrà:

- a) produrre la documentazione attestante il possesso delle condizioni di partecipazione dichiarata in sede di gara;
- b) produrre la documentazione occorrente per l'espletamento degli accertamenti previsti dalla c.d. "legislazione antimafia".

In caso di mancato rispetto del termine intimato per la produzione della documentazione di cui al punto precedente ovvero in caso di mancata prova della sussistenza anche di una sola delle condizioni di partecipazione dichiarate, la Regione disporrà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'incameramento – anche a mezzo escussione della cauzione provvisoria. Ove si verifichi questa ipotesi è in facoltà della Regione procedere all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che segue in graduatoria, applicando nei suoi confronti quanto previsto ai precedenti paragrafi.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dal Dirigente del Servizio Affari Generali dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione che fisserà il termine per la sottoscrizione del contratto nel rispetto dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine stabilito per fatto imputabile all'aggiudicatario definitivo la Regione disporrà la revoca della aggiudicazione definitiva e l'incameramento - anche a mezzo escussione della cauzione provvisoria. In tal caso la Regione Puglia ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione provvisoria e definitiva al concorrente che segue in graduatoria, applicando nei suoi confronti quanto previsto ai precedenti paragrafi.

Ad avvenuta adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto, la Regione procederà alla comunicazione della stessa ai sensi dell'art. 79, comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

Successivamente, alla ricezione della suddetta comunicazione, sarà possibile per i concorrenti fare istanza di accesso agli atti di gara nel rispetto del capo V della Legge 241/1990 e s.m.i., del D.P.R. 184/2006 e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006, della Legge regionale n. 15/2008 e del relativo Regolamento attuativo n. 20/2009.

#### **Articolo 14**

##### **Responsabile del procedimento e richiesta di informazioni**

Il responsabile del procedimento di gara è il Dirigente del Servizio Affari Generali.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto esclusivamente via fax o mail al predetto responsabile del procedimento Dott. ....: tel. .... e fax ....., e-mail .....@.....

Le richieste potranno essere formulate entro e non oltre il settimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Le risposte ai chiarimenti saranno inviate entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta e comunque non oltre cinque giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte e pubblicate sul sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) dell'ente alla sezione bandi.

Informazioni e chiarimenti riguardanti il servizio di Tesoreria potranno invece essere richieste, con le suddette modalità e termini, al Dott. ....: tel. .... e fax ....., e-mail .....@.....

## **Articolo 15**

### **Informativa sul trattamento dei dati**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e verranno trattati unicamente ai fini della procedura di individuazione del miglior offerente, della successiva stipula del contratto d'appalto e della sua gestione.

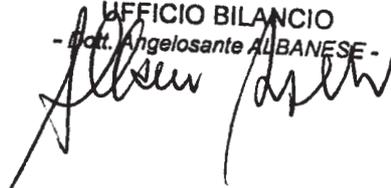
Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo:

- a) il diritto di accesso, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati agli altri concorrenti alla gara;
- b) la verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dal concorrente in sede di gara ovvero imposti in ogni caso dalla legge.

## **Articolo 16**

### **Norma di rinvio e riferimenti normativi**

Per quanto non sia specificatamente contenuto nel presente disciplinare e nel bando di gara, valgono le disposizioni legislative e le norme vigenti in materia e quelle che nella stessa materia saranno eventualmente emanate.

IL DIRIGENTE  
UFFICIO BILANCIO  
- Dott. Angelosante ALBANESE -  


## Allegato C

1/16

ENOTICES\_ruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia****UNIONE EUROPEA**

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>**BANDO DI GARA****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

**Denominazione ufficiale:** Regione Puglia – Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione Servizio AA.GG.

**Indirizzo postale:** viale Caduti di tutte le guerre n. 15

**Città:** bari **Codice postale:** 70126

**Paese:** Italia

**Punti di contatto:** **Telefono:** +390805404075

**All'attenzione di:** dott.raffaella ruccia

**Posta elettronica:** r.ruccia@regione.puglia.it **Fax:** +390805403473

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)Profilo di committente (URL): <http://www.regione.puglia.it>**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:**

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.I

**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:**

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.II

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:**

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.III

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia****I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**

- |  |  |
|--|--|
| <input type="radio"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale | <input type="radio"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale   | <input type="radio"/> Difesa   |
| <input checked="" type="radio"/> Autorità regionale o locale   | <input type="radio"/> Ordine pubblico e sicurezza                      |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio regionale o locale   | <input type="radio"/> Ambiente   |
| <input type="radio"/> Organismo di diritto pubblico  | <input type="radio"/> Affari economici e finanziari                    |
| <input type="radio"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale  | <input type="radio"/> Salute   |
| <input type="radio"/> Altro (specificare):   | <input type="radio"/> Abitazioni e assetto territoriale                |
|  | <input type="radio"/> Protezione sociale                               |
|  | <input type="radio"/> Ricreazione, cultura e religione                 |
|  | <input type="radio"/> Istruzione                                       |
|  | <input type="radio"/> Altro (specificare):                             |

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- sì  no

3/16

ENOTICES\_ruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia****SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Servizio di tesoreria della Regione Puglia

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi***(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)*

<input type="radio"/> (a) Lavori <input type="radio"/> Esecuzione <input type="radio"/> Progettazione ed esecuzione <input type="radio"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	<input type="radio"/> (b) Forniture <input type="radio"/> Acquisto <input type="radio"/> Leasing <input type="radio"/> Noleggio <input type="radio"/> Acquisto a riscatto <input type="radio"/> Misto	<input checked="" type="radio"/> (c) Servizi Categoria di servizi N. 6 <i>(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)</i>
Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione:  Bari  Codice NUTS ITF42

**II.1.3) L'avviso riguarda**

- un appalto pubblico  
 l'istituzione di un accordo quadro  
 l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

**II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)**

<input type="radio"/> Accordo quadro con diversi operatori Numero o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto	<input type="radio"/> Accordo quadro con un unico operatore
--	---

**Durata dell'accordo quadro:**

periodo in anni:

o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

<b>Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):</b>	
Valore stimato, IVA esclusa:	Moneta:
oppure valore tra e	Moneta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota):	

4/16

ENOTICES\_ruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia****II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Svolgimento del complesso di attività legate alla gestione del servizio di tesoreria per la Regione Puglia.



**Servizio di tesoreria della Regione Puglia****SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

La cauzione provvisoria dell'importo di €. 20.000,00 costituita secondo le modalità previste dal disciplinare di gara; non è richiesta la cauzione definitiva.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia****III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)**

Ammissa partecipazione d'impresa raggruppate/raggruppande e di consorzi di imprese con l'osservanza dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri UE, nelle forme previste dai Paesi di stabilimento.

**III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)**

sì  no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE****III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I requisiti minimi che le imprese devono possedere per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

**A. Situazione giuridica:**

- 1) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 2) iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara;
- 3) possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 385/1993 ed iscrizione all'Albo previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 385/1993; i concorrenti dei Paesi membri dovranno possedere iscrizioni ad albi analoghi;
- 4) divieto di partecipazione plurima, cioè di partecipazione in più di un R.T.I./Consorzio ovvero in forma singola qualora partecipi come componente di R.T.I./Consorzio;
- 5) divieto partecipazione imprese in rapporto di controllo, ex art. 2359 codice civile e art. 34 D.Lgs. 163/2006, con altre partecipanti;
- 6) ottemperanza legge n.68/99;

**III.2.2) Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

possesso di un capitale sociale interamente versato non inferiore a euro 800.000.000 (euro ottocentomilioni), singolarmente o in RTI, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

**III.2.3) Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I requisiti minimi che le imprese devono possedere per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

- 1) aver svolto nel triennio 2006-2008, anche in raggruppamento temporaneo di imprese, servizi di

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

7/16

ENOTICES\_ruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia**

Tesoreria per enti pubblici, tra i quali devono essere compresi almeno 1 (una) Regione e 2 (due) Province;  
2) possedere, alla data di presentazione dell'offerta, almeno 200 (duecento) sportelli operativi aperti al pubblico nell'ambito del territorio regionale di cui almeno 1 (uno) presente in ogni capoluogo di provincia.

**III.2.4) Appalti riservati (se del caso)**

- sì  no
- L'appalto è riservato ai laboratori protetti
- L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

8/16

ENOTICES\_ruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia****III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI****III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**

- sì  no

In caso affermativo, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 385/1993 ed iscrizione all'Albo previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 385/1993; i concorrenti dei Paesi membri dovranno possedere iscrizioni ad albi analoghi.

**III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio**

- sì  no

9/16

ENOTICES\_ruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia****SEZIONE IV: PROCEDURA****IV.1) TIPO DI PROCEDURA****IV.1.1) Tipo di procedura**

<input checked="" type="radio"/> Aperta	
<input type="radio"/> Ristretta	
<input type="radio"/> Ristretta accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Negoziata	Sono già stati scelti candidati? <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no  <i>In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni</i>
<input type="radio"/> Negoziata accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Dialogo competitivo	

**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)**

Numero previsto di operatori	
oppure numero minimo previsto	e se del caso, numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:	

**IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo (procedura negoziata, dialogo competitivo)**

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

 sì  no

10/16

ENOTICES\_ruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)** Prezzo più basso

oppure

 Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili) criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

**IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica** si  no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)****IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto** si  no

In caso affermativo,

<input type="radio"/> Avviso di preinformazione	<input type="radio"/> Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GU:	del (gg/mm/aaaa)
<input type="radio"/> Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)**

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti	
Data: (gg/mm/aaaa)	Ora:
Documenti a pagamento	
<input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no	
In caso affermativo, prezzo (indicare solo in cifre):	Moneta:
Condizioni e modalità di pagamento:	

11/16

ENOTICES\_ruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia****IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**Data:  (gg/mm/aaaa) Ora:**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)**

Data: (gg/mm/aaaa)

**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione**

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>																	

Altro:

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)**

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi;

oppure giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**

Data: (gg/mm/aaaa) Ora:

Luogo (se del caso): Bari Via Caduti di tutte le guerre n. 15 - presso Servizio Affari Generali

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

 si  no

Ciascun concorrente potrà assistere alla gara pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita procura.

12/16

ENOTICES\_rruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia****SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso)** sì  no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

**VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI** sì  no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

**VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

la mancanza della documentazione prescritta comporta l'esclusione del concorrente;  
nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara;

non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione;

non sono ammesse offerte plurime, condizionate, espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi dalle presenti prescrizioni;

in caso di offerte che terminano l'attribuzione dello stesso punteggio per l'aggiudicazione del servizio si procederà al sorteggio a norma dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 23.05.1924, n. 827;

il concorrente è vincolato dalla propria offerta fino all'aggiudicazione del servizio;

la presentazione dell'offerta non vincola in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva in ogni caso la facoltà insindacabile di procedere o meno all'aggiudicazione ovvero di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta, perché valida ed, in ogni caso, ritenuta adeguata alle proprie esigenze o di non aggiudicare per motivate ragioni di pubblico interesse ed in particolare ove si evidenziasse la non economicità delle offerte presentate;

sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipulazione della convenzione ed ogni altra inerente all'esecuzione del contratto stesso senza diritto di rivalsa nei confronti della Regione.

**VI.4) PROCEDURE DI RICORSO****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Puglia Bari

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

**Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

**VI.4.2) Presentazione del ricorso (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)**

13/16

ENOTICES\_ruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia**

---

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi al T.A.R. Puglia entro il termine di cui agli artt. 21 e 23 bis della legge n. 1034/1971

14/16

ENOTICES\_ruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia**

---

**VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice  
postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:**

*La data d'invio sarà automaticamente aggiornata quando l'avviso verrà inviato per la pubblicazione*



16/16

ENOTICES\_ruccia - ID:2009-XXXXXX

Formulario standard 2 - IT

**Servizio di tesoreria della Regione Puglia**

**ALLEGATO B (1)**  
**INFORMAZIONI SUI LOTTI**  
**LOTTO N. TITOLO**

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

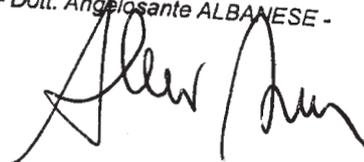
Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	Moneta:
oppure valore tra e	Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/  
CONCLUSIONE (se del caso)

Periodo in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

IL DIRIGENTE  
UFFICIO BILANCIO  
- Dott. Angelosante ALBANESE -



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2009, n. 2300

**Variatione di bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 42, della legge regionale 28/2001 e dell'art. 10 comma 2 della l.r. 41/2007 - Approvazione schema di avviso pubblico - U.P.B. 2.2.4 - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo.**

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio preposto, confermata dal Dirigente del Servizio "Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo", riferisce:

- la Regione Puglia, con la legge regionale 3 aprile 2006, n. 7, pubblicata sul BURP del 6 aprile 2006 n. 44 avente ad oggetto "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket", si è dotata di strumento normativo in materia di contrasto alle estorsioni e all'usura;
- la legge regionale prevede interventi di prevenzione e solidarietà come vere e proprie integrazioni dei benefici concessi in base alle leggi nazionali, in modo da favorire il rapido reinserimento della vittima nell'economia legale;
- con regolamento regionale n. 25/07 sono state disciplinate le modalità di organizzazione degli organi istituiti dalla legge.
- il Bilancio regionale 2009 per la L.R. n. 7/06 ha stanziato, al netto degli impegni assunti nell'Esercizio Corrente, con i capitoli:
  - n. 212000 euro 150.000,00 "Spese per azioni di promozione della cultura anti - racket ed antiusura, di formazione degli operatori, di sensibilizzazione e comunicazione, di studio e ricerca, di supporto di iniziative agli Enti Locali di prevenzione e diffusione della legalità - artt. n. 3, n. 4 e n. 5 l.r. n. 7 del 03/04/2006;
  - n. 212010 euro 200.000,00 "Spese per la tutela delle vittime della criminalità" articolo 6 L.R. N. 7 del 03/04/06;

- n. 212020 euro 350.000,00 "Spese per la tutela delle vittime dell'estorsione e dell'usura" - articolo 7, commi 3 e 4 L.R. N. 7 del 03/04/06;
- n. 212030 euro 250.000,00 "Spese per fondi di prevenzione e garanzia per le vittime dell'usura" - articolo 7, comma 6 L.R. N. 7 del 03/04/06.

TENUTO CONTO che l'usura aggredisce sempre più le attività economiche pugliesi e che tale fenomeno può essere contrastato attraverso azioni tese a prevenire il fenomeno criminoso mediante finanziamenti che si pongono in parallelo alle leggi nazionali.

CONSIDERATO che:

- le attività facenti capo al Servizio Bilancio e Programmazione, attinenti la chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2009, impongono tempi rapidi per gli impegni di spesa;
- allo stato non risultano specifiche e complete richieste di intervento a valere il capitoli nn. 212000, 212010 e 212020;
- persiste la situazione di crisi economica, che coinvolge in maniera sempre più gravosa il tessuto sociale ed economico pugliese;
- è necessario utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili per contrastare il fenomeno dell'usura;
- le richieste pervenute a seguito dei precedenti "Avvisi", a valere sul Capitolo di Bilancio n. 202030 degli anni 2007 e 2008 "Spese per fondi di prevenzione e garanzia per le vittime dell'usura" - articolo 7, comma 6 L.R. N. 7 del 03/04/06, sono state soddisfatte solo in parte dalle disponibilità finanziarie;
- appare pertanto opportuno procedere alla pubblicazione di un "Avviso" che consenta di utilizzare i "Fondi di prevenzione e garanzia per le vittime dell'usura" a valere sull'articolo 7, comma 6 della legge - Cap. n. 212030, per un importo complessivo di euro 950.000,00 disponibile a seguito di riversamento degli stanziamenti dei capitoli nn. 212000, 212010 e 212020 sul capitolo 212030;

SI RITIENE OPPORTUNO:

- procede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, l.r. n. 28 del 16.11.2001, alla variazione

compensativa fra i capitoli della medesima unità previsionale al fine di riversare sul capitolo di spesa n. 212030, mediante prelievo, le somme dei capitoli nn. 212000, 212010 e 212020;

- di approvare l'Avviso Pubblico, quale parte integrante della presente deliberazione, finalizzato a quanto dispone l'art. 17 del Regolamento innanzi citato, recante norme in materia di "Prevenzione del fenomeno dell'usura;
- di autorizzare il Dirigente del "Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo" a porre in essere le attività conseguenti all'approvazione dello Schema di Avviso compresa la redazione della modulistica.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e S.M. e I."

- importo oggetto della presente variazione euro 700.000,00 (euro 150.000,00 Cap. n. 212000, euro 200.000,00 Cap. n. 212010 ed euro 350.000,00 Cap. n. 212020);

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, l.r. n. 28 del 16.11.2001 si procede alla seguente variazione amministrativa, in termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di previsione;

#### **PARTE IN USCITA - variazione in MENO** UNITA' PREVISIONALE DI BASE 2.3.4

Cap. 212000 "Spese per azioni di promozione della cultura enti - racket ed antiusura, di formazione degli operatori, di sensibilizzazione e comunicazione, di studio e ricerca, di supporto di iniziative agli Enti Locali di prevenzione e diffusione della legalità - artt. n. 3, n. 4 e n. 5 l.r. n. 7 del 03/04/2006;

**Competenza** euro 150.000,00;  
**Cassa** euro 150.000,00

Cap. 212010 "Spese per la tutela delle vittime della criminalità" articolo 6 L.R. N. 7 del 03/04/06;

**Competenza** euro 200.000,00;  
**Cassa** euro 200.000,00;

Cap. 212020 "Spese per la tutela delle vittime del-

l'estorsione e dell'usura" - articolo 7, commi 3 e 4 L.R. N. 7 del 03/04/06;

**Competenza** euro 350.000,00;  
**Cassa** euro 350.000,00;

#### **PARTE IN USCITA - variazione in AUMENTO** UNITA' PREVISIONALE DI BASE 2.3.4

Cap. 212030 "Spese per fondi di prevenzione e garanzia per le vittime dell'usura" - articolo. 7, comma 6 L.R. N. 7 del 03/04/06;

**Competenza** euro 700.000,00  
(euro 150.000,00 Cap. n. 212000 + euro 200.000,00 Cap. n. 212010 + euro 350.000,00 Cap. n. 212020);

**Cassa** euro 700.000,00  
(euro 150.000,00 Cap. n. 212000 + euro 200.000,00 Cap. n. 212010 + euro 350.000,00 Cap. n. 212020);

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, propone l'adozione del seguente atto finale, così definito dall'art. 4 c. 4, lett. F) e K) della L.R. 7/97

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento del Dirigente del Servizio;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di approvare la seguente variazione amministrativa in termini di competenza e Cassa al corrente bilancio di previsione - UPB 2.3.4, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, l.r. n. 28 del 16.11.2001, come di seguito specificato:

**- DI PRELEVARE:****PARTE IN USCITA - variazione in MENO**  
UNITA' PREVISIONALE DI BASE 2.3.4

Cap. 212000 "Spese per azioni di promozione della cultura enti - racket ed antiusura, di formazione degli operatori, di sensibilizzazione e comunicazione, di studio e ricerca, di supporto di iniziative agli Enti Locali di prevenzione e diffusione della legalità - artt. n. 3, n. 4 e n. 5 l.r. n. 7 del 03/04/2006;

**Competenza** euro 150.000,00;  
**Cassa** euro 150.000,00

Cap. 212010 "Spese per la tutela delle vittime della criminalità" articolo 6 L.R. N. 7 del 03/04/06;

**Competenza** euro 200.000,00;  
**Cassa** euro 200.000,00;

Cap. 212020 "Spese per la tutela delle vittime dell'estorsione e dell'usura" - articolo 7, commi 3 e 4 L.R. N. 7 del 03/04/06;

**Competenza** euro 350.000,00;  
**Cassa** euro 350.000,00;

**- DI ISCRIVERE:****PARTE IN USCITA - variazione in AUMENTO**

## UNITA' PREVISIONALE DI BASE 2.3.4

Cap. 212030 "Spese per fondi di prevenzione e garanzia per le vittime dell'usura" - articolo 7, comma 6 L.R. N. 7 del 03/04/06;

**Competenza** euro 700.000,00  
(euro 150.000,00 Cap. n. 212000 + euro 200.000,00 Cap. n. 212010 + euro 350.000,00 Cap. n. 212020);

**Cassa** euro 700.000,00

(euro 150.000,00 Cap. n. 212000 + euro 200.000,00 Cap. n. 212010 + euro 350.000,00 Cap. n. 212020);

3. di approvare l'allegato Schema di Avviso Pubblico attinente l'art. 17 del Regolamento di attuazione della L.R. 3 aprile 2006 n. 7 "Iniziative di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket , parte integrante del presente atto;
4. di autorizzare il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo" a:
  - provvedere all'approvazione definitiva dell'Avviso nonché alla sua pubblicazione con la contestuale assunzione del relativo impegno di spesa entro il corrente esercizio finanziario;
  - provvedere, con successivi atti dirigenziali, a quanto necessario per l'utilizzo delle disponibilità di capitolo;
  - modificare, aggiornare e integrare l'Avviso in funzione dell'intervento di nuove normative e/o specifiche esigenze operative;
5. di incaricare il Servizio Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall'approvazione del presente provvedimento;
6. di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà a quanto necessario per l'utilizzo delle disponibilità si capitolo;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, c. 7, della l.r. 28/01, nonché di trasmettere copia al Consiglio regionale ai Sensi dell'art. 10 - c. 2, l.r. 11/09.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

Allegato 1

**REGIONE PUGLIA**

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione  
Servizio Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo

**AVVISO PUBBLICO**

Concessione contributi art. 17 "Prevenzione del fenomeno dell'usura"  
Regolamento regionale 25/07 - Legge Regionale n. 7 del 3 aprile 2006

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Industria e Industria Energetica, visto:

- la Legge Regionale n. 7 del 03/04/07 che disciplina *Iniziative di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antirackett*;
- il Regolamento n. 25 del 23 ottobre 2007 di attuazione della legge citata;
- l'art. 17 del Regolamento citato, recante norme in materia di *"Prevenzione del fenomeno dell'usura"*;

informa tutti gli interessati che

1. A decorrere dal quinto giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente avviso e per i successivi venti giorni, è consentita la presentazione delle istanze per l'accesso con modalità "a sportello" ai contributi di cui all'art. 17 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 7/2006 a valere sul Fondo Globale di Solidarietà di cui all'art. 7 della medesima L.R. n. 7/2006.
2. Ai sensi dell'art. 7, comma 5°, della legge L.R. n. 7/2006, possono ottenere detti contributi:
  - a) i consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, denominati "Confidi", operanti sul territorio regionale e che abbiano costituito i Fondi speciali antiusura disciplinati dall'articolo 15, comma 2°, lett. a), della L. n. 108/1996;
  - b) le Fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura operanti nel territorio regionale ed iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Economia.
3. I contributi potranno essere concessi ai "Confidi", muniti di certificato di vigenza, aventi sede legale in Puglia ed iscritti nella sezione speciale dell'elenco di cui all'art. 106 del D. Lgs. N. 385/1993, a condizione che essi dispongano o costituiscano speciali fondi antiusura, separati dai fondi rischi ordinari, destinati a garantire fino all'80 per cento le banche e gli intermediari finanziari che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell'importo del finanziamento stesso pur in presenza della disponibilità dei "Confidi" al rilascio della garanzia. I requisiti patrimoniali dei "Confidi" sono quelli fissati con Decreto del Ministro dell'Economia di cui all'art. 15 della L. n. 108/1996, comma 3°. Gli esponenti aziendali dei "Confidi" devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità.

4. I contributi potranno essere concessi alle fondazioni di cui al punto 2, lettera b), che siano in possesso dei requisiti patrimoniali fissati dal decreto del Ministro dell'Economia previsto dall'art. 15, comma 5°, della L. n. 108/1996. Lo scopo della prevenzione del fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione, deve risultare dall'atto costitutivo e dallo statuto. Gli esponenti delle fondazioni devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità.
5. I richiedenti dovranno specificare nelle istanze l'ammontare del contributo richiesto, che in ogni caso non potrà superare € 100.000,00 per ciascun "Confidi" ed € 40.000,00 per ciascuna "Fondazione". Nelle istanze i "Confidi" dovranno dichiarare di impegnarsi a costituire o rifinanziare un fondo speciale antiusura monetario alla cui dotazione il "Confidi" concorrerà con importo almeno pari al contributo richiesto. La costituzione o il rifinanziamento del fondo e la prova dell'avvenuto materiale versamento della quota privata è condizione della erogazione del contributo.
6. Le istanze, corredate dalla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, dovranno essere formulate utilizzando i modelli A) e B), allegati al presente Avviso e scaricabili dai siti [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). Le domande dovranno essere presentate esclusivamente a mano, in busta chiusa, all'Ufficio di Protocollo del Servizio Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo (Bari, c.so Sonnino, 177, 5° piano) entro le ore 12.00 del giorno di scadenza dell'Avviso. I plichi dovranno contenere la dizione "Avviso Pubblico Legge Antiusura".
7. Il Servizio Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo provvederà all'istruttoria delle istanze rispettando l'ordine cronologico di arrivo come accertato con il numero di protocollo.
8. Con Atto Dirigenziale saranno ammesse alla concessione di contributo le istanze conformi al presente Avviso fino alla concorrenza delle somme disponibili rispettando i criteri di riparto di cui al successivo punto 11.
9. Mediante formazione di due apposite graduatorie (una per ciascuna delle categorie dei soggetti di cui al punto 2) sarà data evidenza dei risultati istruttori con l'indicazione delle istanze finanziabili, delle istanze ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie e delle istanze non ammissibili.
10. I fondi costituiti per effetto della concessione dei contributi del Fondo Globale di Solidarietà non potranno essere destinati a finalità diverse rispetto a quelle disciplinate dal presente Avviso. Essi saranno soggetti a contabilità separata e il bilancio dei soggetti beneficiari ne dovrà dare specifica evidenza. La Regione potrà chiedere in ogni momento documenti attestanti il funzionamento dei fondi e potrà svolgere ispezioni e/o controlli per accertare la effettiva destinazione dei fondi. Il mancato rispetto dei vincoli suddetti e la mancata collaborazione dello svolgimento delle attività di controllo e verifica determinerà la revoca del contributo.
11. Le somme disponibili con il presente Avviso ammontano a € 950.000,00, delle quali, ai sensi dell'art. 17, comma 2°, del Regolamento citato - € 665.000,00 sono riservati ai "Confidi" ed € 285.000,00 sono riservati alle Fondazioni antiusura. Qualora le richieste a pervenire non dovessero utilizzare l'intera disponibilità finanziaria a loro riservata, gli istanti già beneficiari potranno integrare la propria richiesta anche oltre i limiti massimi indicati al punto 5. In caso persistesse l'eccedenza finanziaria su una linea di intervento, l'avanzo finanziario di una graduatoria verrà riversato sull'altra.

Il Dirigente del Servizio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2009, n. 2301

**Legge regionale n. 11 del 30 aprile 2009, recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011”. Rifinanziamento PO Fesr 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.5.**

L’Assessore al Bilancio e Programmazione di concerto con l’Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Direttore dell’Area Programmazione e Finanza, dall’Autorità di gestione PO FESR 2007/2013 e dal Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione, riferisce quanto segue:

Visto:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;
- la DGR n. 146 del 12/2/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/2/08);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 749 del 07/05/2009 recante l’approvazione del Programma Pluriennale di Asse del PO 2007/2013 - Asse I (BURP n. 79 del 03/06/2009);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2157 del 17/11/2009 di adeguamento dei Responsabili di linea di intervento al modello organizzativo
- la Legge Regionale n. 4 del 3.04.08 “Terza variazione al bilancio di previsione per l’esercizio

finanziario 2008 (BURP n. 55 suppl. del 4.4.2008);

- la Legge Regionale n. 11 del 30 aprile 2009, recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011” (BURP n. 65 suppl. del 30/04/2009);

Rilevato che:

- la Linea di intervento 1.5 si articola in due azioni (1.5.1 - completamento ed ampliamento delle iniziative ICT finanziate nell’ambito del POR Puglia 2000/2006; 1.5.2 - Sviluppo dei servizi di e-governement nella pubblica amministrazione locale);
- la determina dirigenziale del Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione n. 7 del 1.7.2009 ha adottato le linee di indirizzo per la linea 1.5;
- le risorse finanziate assegnate dal PPA di Asse per la Linea 1.5 ammontano a complessivi euro 46.173.310,00;

Considerato che:

- il legislatore già all’art. 4 della Legge Regionale n. 4 del 3.04.08 indica le modalità di individuazione delle quote di cofinanziamento regionale al FESR;
- l’articolo 10, comma 1, della citata Legge Regionale n. 11/2009 autorizza la Giunta regionale, per l’esercizio finanziario 2009, a disporre con proprio atto le variazioni occorrenti per l’istituzione di nuove unità previsionali di entrata, per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell’Unione europea (UE), nonché per l’iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- la preistruttoria effettuata dalla Responsabile dell’Asse I evidenzia una necessità finanziaria superiore a quanto ad oggi iscritto in bilancio;
- risulta necessario assegnare alla Linea di intervento 1.5 (interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali) ulteriori risorse finanziarie funzionali al proseguimento delle attività previste da detta linea di intervento;
- dette maggiori assegnazioni, per effetto delle disposizioni di cui all’articolo 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009, possono con-

tribuire al raggiungimento dei livelli di spesa utili ad evitare il disimpegno automatico di parte dell'annualità dell'anno 2008 per effetto della cosiddetta regola dell' "n + 2".

Tutto ciò premesso, si propone di assegnare alla Linea di intervento 1.5 (interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali) ulteriori risorse pari ad euro 52.000.000,00, cui si fa fronte:

1. per l'85% (pari ad euro 44.200.000,00) attraverso le risorse del PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, assegnate dalla citata Decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20.11.2007;
2. per il 15% (pari ad euro 7.800.000,00) attraverso i seguenti capitoli di bilancio:

- per euro 4.270.000,00, nella UPB 6.3.5 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali al cap. 1140404 esercizio finanziario 2009;
- per euro 1.730.000,00, nella UPB 6.3.5 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali al cap. 1140405 esercizio finanziario 2009;
- per euro 1.800.000,00, nella UPB 4.5.2 di pertinenza del Servizio Turismo al cap. 311025 Residui di stanziamento 2008;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

1. Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2009, come di seguito specificato:

<b>Variazioni in termini di competenza e cassa</b>					
<b>ENTRATA</b>					
U.P.B.	Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento	
04.03.27	2052000	TRASFERIMENTI PER IL PROGRAMMA	0,00	26.000.000,00	
		OPERATIVO FESR 2007 - 2013 - QUOTA U.E. OBIETTIVO CONVERGENZA			
04.03.28	2052400	TRASFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007 - 2013 - QUOTA STATO OBIETTIVO CONVERGENZA	0,00	18.200.000,00	
<b>TOTALI</b>			<b>0,00</b>	<b>44.200.000,00</b>	

<b>Variazioni in termini di competenza e cassa</b>					
<b>USCITA</b>					
U.P.B.	Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento	
06.03.09	1151050	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE I LINEA DI INTERVENTO 1.5 - interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali (QUOTA U.E. - STATO)	0,00	44.200.000,00	
<b>TOTALI</b>			<b>0,00</b>	<b>44.200.000,00</b>	

2. la copertura finanziaria dell'apporto della quota di cofinanziamento regionale per complessivi euro 7.800.000,00 viene assicurata:

- per euro 4.270.000,00, nella UPB 6.3.5 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali al cap. 1140404 esercizio finanziario 2009;
- per euro 1.730.000,00, nella UPB 6.3.5 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali al cap. 1140405 esercizio finanziario 2009;
- per euro 1.800.000,00, nella UPB 4.5.2 di pertinenza del Servizio Turismo al cap. 311025 Residui di stanziamento 2008;

3. con successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Innovazione, in qualità di Responsabile della Linea di intervento 1.5, si procederà all'impegno e liquidazione delle somme di che trattasi;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie

come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Direttori delle Aree interessate e dall'Autorità di gestione PO FESR 2007/2013 che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di procedere alla variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2009, come di seguito specificato:

Variazioni in termini di competenza e cassa					
ENTRATA					
U.P.B.		Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento
04.03.27		2052000	TRASFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007 - 2013 - QUOTA U.E. OBIETTIVO CONVERGENZA	0,00	26.000.000,00
04.03.28		2052400	TRASFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007 - 2013 - QUOTA STATO OBIETTIVO CONVERGENZA	0,00	18.200.000,00
<b>TOTALI</b>				<b>0,00</b>	<b>44.200.000,00</b>

Variazioni in termini di competenza e cassa					
USCITA					
U.P.B.		Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento
06.03.09		1151050	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE I LINEA DI INTERVENTO 1.5 - interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali (QUOTA U.E. - STATO)	0,00	44.200.000,00
<b>TOTALI</b>				<b>0,00</b>	<b>44.200.000,00</b>

- la copertura finanziaria dell'apporto della quota di cofinanziamento regionale per complessivi 7.800.000,00 viene assicurata:
  - per euro 4.270.000,00, nella UPB 6.3.5 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali al cap. 1140404 esercizio finanziario 2009;
  - per euro 1.730.000,00, nella UPB 6.3.5 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali al cap. 1140405 esercizio finanziario 2009;
  - per euro 1.800.000,00, nella UPB 4.5.2 di pertinenza del Servizio Turismo al cap. 311025 Residui di stanziamento 2008;
- con successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Innovazione, in qualità di Responsabile della Linea di intervento 1.5, si procederà all'impegno e liquidazione delle somme di che trattasi;
- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 della L.R. n. 11/09;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2009, n. 2302

**L.R. 16.11.2001, n. 28 - art. 72, comma 1 e L.R. 30.04.2009, n. 11 - art. 10 - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, a seguito di restituzione economia da parte del Comune di Brindisi realizzata per l'intervento di cui alla convenzione ex Agensud n. 151/90 (costruzione strada dei Pittachi).**

L'Assessore alle Opere Pubbliche, Avv. Fabiano AMATI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Gestione Opere Pubbliche del Servizio Lavori

Pubblici, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio LL.PP., riferisce quanto segue:

Con D. Lgs. n. 112/98, D.P.C.M. del 12.9.2000 e Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3.10.2002, furono trasferiti alla Regione Puglia n° 65 interventi ex - Agensud, aventi le Convenzioni attive.

Il Settore Programmazione della Regione Puglia provvede a ritirare, dalla sede di Roma della Cassa DD.PP., i fascicoli amm.vi relativi agli interventi di cui alla Gestione ex - Agensud e, con nota n° 234/PRG in data 29.1.2003, li trasmise al Settore ai LL.PP. (ora Servizio LL.PP.), in quanto preposto alla loro gestione amm.va.

Tra gli interventi ex Agensud trasferiti alla Regione Puglia e affidati alla gestione amministrativa del Servizio Lavori Pubblici era compreso il progetto n° C1381 (Progetto ai sensi dell'art. 4 - 3° comma, lettera c) della Legge n° 64 e in base alla delibera CIPE n.19 del 29.03.1990 pubblicata sul supplemento ordinario n.34 della G.U. n° 110 del 14.05.1990) - relativo ai lavori di costruzione della strada dei Pittachi, dell'importo di £. 25.000.000.000 (pari ad euro 12.911.422,48) di cui alla Convenzione n° 151/90 stipulata, in data 3.09.1991, tra l'ex - Agensud e il Comune di Brindisi, quale soggetto attuatore delle opere.

Con deliberazione n.782, in data 5.06.2003, la Giunta Regionale ha stabilito le procedure per gli interventi ex-Agensud, trasferiti ope legis alla Regione Puglia e affidati alla gestione amministrativa del Servizio Lavori Pubblici.

Con determinazione n. 476, in data 16.06.2009, il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici ha provveduto, in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la citata deliberazione n. 782/2003 e previa istruttoria amministrativa degli atti, alla formale chiusura della suindicata Convenzione ex Agensud n. 151/90, accertando, tra l'altro, un'economia di euro 115.144,86 rispetto alla spesa complessiva ammissibile a finanziamento sostenuta dal Comune di Brindisi per la costruzione della suindicata strada dei Pittachi.

Con lo stesso provvedimento dirigenziale è stato fatto obbligo al Comune di Brindisi di restituire la suddetta economia di euro 115.144,86 alla Regione Puglia, a mezzo bonifico sul conto corrente ban-

cario n. 40/1, acceso presso il Banco di Napoli - Tesoreria Regionale Via Capruzzi, 70124 Bari, pena il recupero coatto della medesima somma.

Il Comune di Brindisi - Settore LL.PP. - con nota prot. n.10151 del 5.10.2009, indirizzata al Servizio LL.PP. della Regione Puglia, ha comunicato di aver provveduto alla restituzione di detta economia di euro 115.144,86, in ottemperanza di quanto disposto nella prefata determinazione dirigenziale n. 476/2009.

Il Servizio Ragioneria della Regione Puglia, con nota prot. 20/P/19775/E in data 29.10.2009, ha comunicato al Servizio LL.PP. di aver riscosso la predetta somma di euro 115.144,86, imputandola al Capitolo di entrata del Bilancio regionale n. 6153300/09 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" P.d.G. emettendo reversale d'incasso singola n. 12172/09 - Accertamento 637/09 di pari importo.

Alla luce di quanto sopra, occorre necessariamente regolarizzare la situazione contabile provvedendo alla iscrizione delle risorse restituite ai pertinenti capitoli di entrata e spesa.

Pertanto occorre apportare, ai sensi dell'art. 72, comma 1, della L.R. n.28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2009, approvato con L.R. 30.04.2009, n. 11:

<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>PARTE SPESA</b>
<i>U.P.B. 4.3.19</i>	<i>U.P.B. 3.2.4</i>
<i>Cap. 2053405</i>	<i>Cap. 1081043</i>
<b>+ euro 115.144,86</b>	<b>+ euro 115.144,86</b>

La suddetta somma di euro 115.144,86 dovrà essere lasciata a disposizione del Servizio LL.PP., per le esigenze connesse alla gestione degli interventi ex Agensud trasferiti alla Regione Puglia con D. Lgs. n. 112/98, D.P.C.M. del 12.9.2000 e Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3.10.2002;

COPERTURA FINANZIARIA, di cui alla LR. n° 28/2001 e s.m.i.:

- Il presente provvedimento comporta una iscrizione di maggiore entrata al bilancio di previsione dell'es. fin. 2009, approvato con L.R. n. 11 del 30.04.2009, della somma di euro 115.144,86, per

la quale viene apportata, ai sensi dell'art. 72, comma 1, della L.R. n. 28/2001, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2009:

<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>PARTE SPESA</b>
<i>U.P.B. 4.3.19</i>	<i>U.P.B. 3.2.4</i>
<i>Cap. 2053405</i>	<i>Cap. 1081043</i>
<i>"Trasferimenti di risorse rivenienti da</i>	<i>"Spese per investimenti</i>
<i>Convenzioni</i>	<i>finanziati da</i>
<i>Ex Agensud DPCM</i>	<i>Convenzioni</i>
<i>12/09/2000"</i>	<i>Ex Agensud DPCM</i>
	<i>12/09/2000"</i>
<b>+ euro 115.144,86</b>	<b>+ euro 115.144,86</b>

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lett. k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP.;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O. "Gestione interventi ex - Agensud", dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio LL.PP., competenti in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare, ai sensi dell'art. 72, comma 1, della L.R. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio di Previsione 2009, approvato con L.R. 30.04.2009, n. 11,

per la iscrizione delle risorse restituite dal Comune di Brindisi, pari ad euro 115.144,86, ai pertinenti capitoli di entrata e spesa come di seguito esposto:

<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>PARTE SPESA</b>
<i>U.P.B. 4.3.19</i>	<i>U.P.B. 3.2.4</i>
<i>Cap. 2053405</i>	<i>Cap.1081043</i>
<i>“Trasferimenti di risorse</i>	<i>“Spese per</i>
<i>rivenienti da</i>	<i>investimenti</i>
<i>Convenzioni</i>	<i>finanziati da</i>
<i>ex Agensud DPCM</i>	<i>Convenzioni</i>
<i>12/09/2000”</i>	<i>ex Agensud DPCM</i>
	<i>12/09/2000”</i>
<b>+ euro 115.144,86</b>	<b>+ euro 115.144,86</b>

- di disporre che la suddetta somma di euro 115.144,86 sia lasciata a disposizione del Servizio LL.PP., per le esigenze connesse alla gestione degli interventi ex Agensud trasferiti alla Regione Puglia con D.Lgs. n.112/98, D.P.C.M. del 12.9.2000 e Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3.10.2002;

- di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione al Bilancio di Previsione entro dieci giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 42, comma 2, secondo periodo, della L.R. n. 28/2001;

- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2009, n. 2303

**Art. 8, comma 2 L.R. n. 26/2006 - Fabbisogno posti letto per le Residenze socio sanitarie assistenziali di cui al regolamento regionale 2 aprile 1997, n. 1 (articolo 4, comma 2, lettera b L.R. n. 20/95) - Variazione compensativa al bilancio di previsione 2009, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01.**

L'Assessore alle Politiche della Salute relatore,

sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile della P.O. n. 3, confermata dal Dirigente dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente del Servizio, riferisce:

- L'art. 8, comma 2 della L. R. n. 26/2006 ha individuato in sette posti letto per ogni dieci mila abitanti il fabbisogno di posti letto per le Residenze socio sanitarie assistenziali di cui al regolamento regionale 2 aprile 1997, n. 1 (Articolo 4, comma 2, lettera b), legge regionale 19 aprile 1995, n. 20 - Assegnazione delle quote di spesa per l'assistenza a rilievo sanitario fornita alle persone parzialmente o del tutto non autosufficienti ospitate nelle strutture residenziali protette) e successive modificazioni ed integrazioni.

- Conseguentemente per l'esercizio finanziario 2009 è stata prevista al competente capitolo 0741012 U.P.B. 5.6.1 la totale copertura del detto fabbisogno - da assicurare su una base distributiva territoriale provinciale (comma 3, art. 8 citata legge) - pari ad euro 33.077.840,00.

- Detta previsione di spesa non è totalmente utilizzabile per via della mancata richiesta di classificazione e del conseguente convenzionamento da parte delle strutture protette tramite le ASL di competenza (quasi totalmente l'ASL Foggia, parzialmente le ASL BAT, Taranto e Brindisi).

- Si rende opportuno, quindi, disporre che la somma prevista e non utilizzata in bilancio 2009 al cap. 0741012 U.P.B. 5.6.1 pari ad euro 12.330.667,02 sia riportata nella disponibilità del Fondo Sanitario Regionale, ovvero nel capitolo 741090 U.P.B. 5.5.2 mediante variazione compensativa, ai sensi dell'art. 42, della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Il presente provvedimento deve essere comunicato al Consiglio regionale nei termini di cui all'art. 42, comma 6 della L.R. n. 28/01.

#### SEZIONE FINANZIARIA

La presente variazione compensativa al bilancio di previsione 2009 con diminuzione di euro 12.330.667,02 al cap. 741012 U.P.B. 5.6.1 e di variazione in aumento di euro 12.330.667,02 al cap.

741090 U.P.B. 5.5.2 è da effettuarsi ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente uff. 3  
Vito Parisi

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. k e della L.R. n. 28/01, art. 42.

#### LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore alla Sanità;
- riscontrate le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di disporre ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni, la variazione compensativa al bilancio di previsione 2009 tra i capitoli di spesa n. 741012 U.P.B. 5.6.1 in diminuzione per euro 12.330.667,02 ed il capitolo 741090 U.P.B. 5.5.2 in aumento per euro 12.330.667,02;
2. di disporre che il presente provvedimento sia comunicato al Consiglio regionale nei termini di cui all'art 10, comma 6, L.R. n. 11/09;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L. 28/01.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2009, n. 2304

**Art. 10 L.R. 30 aprile 2009, n. 11: variazioni al bilancio di previsione 2009 per complessivi euro 4.968.881,00. Autorizzazione all'impegno.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'AP "Gestione rimesse e liquidazione FSR e adempimenti mobilità nazionale", presso l'Ufficio di staff Programmazione e Gestione Economico-finanziaria confermata dal dirigente del Servizio P.G.S., dirigente ad interim dell'Ufficio medesimo, riferisce:

la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), art. 1 comma. 805 ha istituito, per il triennio 2007-2009, un Fondo per il cofinanziamento di progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale al fine di rimuovere gli squilibri sanitari connessi alla disomogenea distribuzione registrabile tra le varie realtà regionali nelle attività realizzative del Piano Sanitario Nazionale.

In particolare, l'articolo 1, comma 806 della predetta legge finanziaria quantifica l'importo del fondo in 65,5 milioni di euro, di cui 60,5 da assegnare alle Regioni e province autonome di Trento, e Bolzano con decreto del Ministero della Salute, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome, mentre il successivo comma 807 prevede che il suddetto importo sia assegnato alle Regioni che abbiano presentato i progetti attuativi del Piano sanitario nazionale contenenti linee di intervento relative alle materie di cui al comma 806, coerenti con le linee progettuali previamente indicate con decreto del Ministro della Salute.

Con il D.M. 25 febbraio 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali è stata disposta l'assegnazione alle Regioni secondo la ripartizione operata dalla tabella allegata allo stesso provvedimento legislativo, attribuendo, in particolare, alla Regione Puglia l'importo di euro 4.968.881,00.

Occorre, a tal proposito, evidenziare che il Servizio Ragioneria con nota n. 20/P/19785 del 29/10/2009, ha comunicato l'avvenuto accreditamento di tale somma.

Conseguentemente, si propone di apportare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30 aprile 2009, n. 11, le necessarie variazioni, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 in relazione alla richiamata assegnazione statale vincolata, autorizzando il Dirigente del competente Servizio PGS dell'Assessorato alle Politiche della Salute ad adottare gli atti di impegno al fine di consentire l'espletamento della relativa attività progettuale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K), della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

#### Copertura Finanziaria

Le variazioni da apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 occorrenti per l'iscrizione dell'assegnazione statale in argomento ammontante a complessivi euro 4.968.881,00 vanno effettuate, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30 aprile 2009, n. 11,

- istituendo in Entrata il cap. 2037010 (U.P.B. 2.1.15) con la denominazione "Assegnazioni statali delle quote vincolate al cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano Sanitario nazionale per l'anno 2007" ed in Uscita il cap. 742010 (U.P.B. 5.5.4) con la denominazione "Erogazione delle quote vincolate al cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano Sanitario nazionale per l'anno 2007"

All'impegno di spesa ed alla conseguente liquidazione dell'importo complessivo di euro 4.968.881,00 si procederà con successivi atti dirigenziali da assumersi a cura del Dirigente del competente Servizio PGS dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'AP "Gestione rimesse e liquidazione FSR e adempimenti mobilità nazionale" e dal Dirigente ad interim l'Ufficio di staff Programmazione e Gestione Economico-finanziaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di apportare, ai sensi dell'art. 10, della L.R. L.R. 30 aprile 2009, n. 11, per le motivazioni riportate in premessa e che si intendono integralmente trascritte, le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, ammontanti complessivamente ad euro 4.968.881,00 e, precisamente:

#### PARTE I<sup>a</sup> - ENTRATA

- Variazione in aumento

U.P.B.: 2.1.15

Cap. n.i. 2037010 "Assegnazioni statali delle quote vincolate al cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano Sanitario nazionale per l'anno 2007"

<b>Competenza</b>	<b>+ euro 4.968.881,00</b>
<b>Cassa</b>	<b>+ euro 4.968.881,00</b>

#### PARTE II<sup>a</sup> USCITA

- Variazione in aumento

U.P.B. : 5.5.4

Cap. n.i. 742010 "Erogazione delle quote vincolate al cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano Sanitario nazionale per l'anno 2007"

<b>Competenza</b>	<b>+ euro 4.968.881,00</b>
<b>Cassa</b>	<b>+ euro 4.968.881,00</b>

- di richiamare l'obbligo per il Dirigente del competente Servizio PGS dell'Assessorato alle Poli-

tiche della Salute di adottare gli atti di impegno dell'importo complessivo di euro 4.968.881,00 al fine di consentire l'espletamento della relativa attività progettuale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in attuazione dell'art. 42, comma 7, della L.R. 16 novembre 2001, n. 28.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2009, n. 2305

#### **Art. 10 L.R. 30 aprile 2009, n. 11: variazioni al bilancio di previsione 2009. Iscrizione della quota del Riparto Sanitario Nazionale per l'anno 2009. Autorizzazione all'impegno.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'AP "Gestione rimesse e liquidazione FSR e adempimenti mobilità nazionale", presso l'Ufficio di staff Programmazione e Gestione Economico-finanziaria confermata dal dirigente del Servizio P.G.S., dirigente ad interim dell'Ufficio medesimo, riferisce:

Visto:

- la Legge Regionale n. 11 del 30 aprile 2009, recante Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011" (BURP n. 65 suppl. del 30/04/2009);
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni del 26/2/09, avente ad oggetto il Riparto delle Risorse finanziarie per l'anno 2009 del Servizio Sanitario Nazionale;
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria dello Stato - IGEPa prot. 42749 del 16/4/2009;

Rilevato che:

- l'Area Programmazione e Finanza della Regione Puglia con nota n. 962 del 30/11/2009 ha pro-

posto variazioni di stanziamento in parte Entrata per il bilancio 2009, così come di seguito trascritto:

1. Cap. 1011050; gettito add.le Irpef - (D.Lgs.446/1997, art. 2 D.Lgs. 56/2000); - competenza 2009: euro 207.990.913,00; lo stanziamento 2009 è stato allibrato in misura pari a quanto risultante dalla delibera Cipe n° 48 del 27/3/2008. L'accertamento è pari a euro 254.614.636,67. Con Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 26/2/2009, repertorio 35/CSR è stato definito il livello dei finanziamenti alla sanità 2009: nella tabella annessa a detto repertorio, il gettito dell'addizionale Irpef destinata alla sanità è pari a euro 294.824.000,00 e a tale importo andrebbe riallibrato il capitolo in parola. Ne discende che quanto fin qui erogato dall'IGePA a titolo di Irpef-sanità a valere sulla competenza 2009 è in linea con l'Intesa succitata, come da prassi già instaurata sin dal 2008 con nota IGePA-XII 114503 del 30/9/2008.
2. Cap. 1011060; "gettito Irap al netto quote Stato - (D.Lgs. 56/2000, art. 13)"; - competenza 2009: euro 1.082.813.982,00; accertamenti di pari importo; il testo citato ammontare è pari a quanto risultante dalla delibera Cipe n° 48 del 27/3/2008, recante il riparto sanitario per il 2008. Con Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 26/2/2009, repertorio 35/CSR, è stato definito il livello dei finanziamenti alla sanità 2009: nella tabella annessa a detto repertorio, il gettito dell'Irap destinata alla sanità è pari a euro 810.551.523,98 e a tale importo andrebbe riallibrato il capitolo in parola, anche per quel che concerne gli accertamenti.
3. Cap. 1011085; "quota di compartecipazione alla spesa sanitaria finanziata dal D.L.vo 56/2000 (art. 2 compartecipazione Iva e 7 F.do perequativo nazionale); competenza 2009: euro 4.954.908.963,00; detto stanziamento 2009 rinvia da delibera Cipe n° 48 del 27/3/2008: l'Iva e il F.do perequativo 2008 sono allibrati in euro 5.177.225.143,00 da valutarsi al netto della mobilità passiva, per euro 222.316.180,00 per un totale complessivo di euro 4.954.908.963. Con Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 18/9/2008,

repertorio 179/CSR, il livello dei finanziamenti alla sanità 2008 è stato aumentato della quota aggiuntiva destinata al finanziamento dei maggiori oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007: nella tabella annessa a detto repertorio, il gettito indistinto compartecipazione Iva-F.do perequativo di cui al D.Lgs. 56/2000 destinato alla sanità è dunque pari a euro 5.214.684.291, con un incremento di euro 37.459.148 rispetto alla delibera Cipe n°48 del 27/3/2008. Detto importo va stanziato ed accertato sulla prima competenza possibile, che è appunto quella dell'anno in corso 2009, al fine della necessaria e tempestiva devoluzione alla sanità. Inoltre, con Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 26/2/2009, repertorio 35/CSR, è stato definito il livello dei finanziamenti alla sanità 2009: nella tabella annessa a detto repertorio, il gettito indistinto della compartecipazione Iva e del F.do perequativo destinati alla sanità è pari a euro 5.568.253.879,01; al netto della mobilità passiva per euro 182.683.543, l'importo dovuto da iscriverne sul capitolo in commento è pari a euro 5.385.570.337,01. Si propone pertanto che il succitato importo di euro 37.459.148, in quanto riferibile all'annualità precedente, venga accertato in aumento sul capitolo in parola, oltre al riallineamento del capitolo in parola che deve riportare comunque l'importo di euro 5.385.570.337,01.

4. L'ulteriore importo di euro 78.730.719, derivante dal saldo attivo di mobilità per anni precedenti e presente nella tabella annessa alla precitata Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 26/2/2009, repertorio 35/CSR, costituendo un'entrata puntuativa, non è strutturabile all'entrata; inoltre, fino a concorrenza di euro 69.765.914, il predetto ulteriore importo è destinato, indirettamente, al ripiano del disavanzo sanitario 2006, quale copertura del capitolo 1110046, "fondo di riserva per la reinscrizione di residui passivi perenti derivante da risorse con vincolo di destinazione", giusta comma 3, art. 1, L.R. n° 16 del 5/6/2007.

Considerato che:

- Al fine di assicurare tempestiva erogazione dei fondi in favore degli enti del comparto sanità, di

cui è noto lo stress di liquidità, giusta deliberazione G.R. n. 1446 del 4/8/2009, l'Art. 10 della citata Legge Regionale n. 11 del 30 aprile 2009, ha previsto che la Giunta regionale è autorizzata ad iscriverne con proprio atto le ulteriori eventuali somme derivanti dalla differenza tra le risorse finanziarie di parte corrente assegnate dalla Deliberazione CIPE per l'anno 2009 e quelle stanziato con la legge di approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011"

- Con la Legge Regionale n. 11 del 30 aprile 2009, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011" la quota afferente al Fondo Sanitario Regionale ammonta ad euro 6.245.713.858,00;
- I capitoli di entrata concernenti il Finanziamento del Servizio Sanitario, così come rilevati dal Servizio Finanze della Regione Puglia ammontano ad euro 6.490.945.860,99.
- Ad oggi le maggiori risorse in aumento rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011 ammontano ad euro 245.232.002,99;
- Per l'anno 2009 occorre iscriverne euro 37.459.148, quali maggiori risorse rivenienti dall'anno 2008, giusta intesa Conferenza Stato Regioni n. 179 del 18 settembre 2008;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

Le variazioni da apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 vanno effettuate, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30 aprile 2009, n.11 così come segue: Aumentando lo stanziamento in entrata del capitolo 1011050 con denominazione "Gettito addizionale IRPEF da euro 207.990.913,00 ad euro 294.824.000,00 con la differenza positiva di euro 86.833.087,00 ed in Uscita il cap. 741090 (U.P.B. 5.5.2) con la denominazione) "Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 L.R. 38/94 e art. 5 L.R. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia";

Diminuendo lo stanziamento in entrata del capitolo 1011060 con denominazione "Gettito addizionale IRPAP da euro 1.082.813.982,00 ad euro

810.551.523,98 con la differenza negativa di euro 272.262.458,02 ed in Uscita il cap. 741090 (U.P.B. 5.5.2) con la denominazione) “Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale compresi gli interventi di cui all’art. 10 L.R. 38/94 e art. 5 L.R. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia”;

Aumentando lo stanziamento in entrata del capitolo 1011085 con denominazione “Quota di compartecipazione alla spesa sanitaria finanziata dal D.L.vo 56/2000” da euro 4.954.908.963,00 ad euro 5.385.570.337,01 con la differenza positiva di euro 430.661.374,01 ed in Uscita il cap. 741090 (U.P.B. 5.5.2) con la denominazione “Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale compresi gli interventi di cui all’art. 10 L.R. 38/94 e art. 5 L.R. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia”;

All’impegno di spesa ed alla conseguente liquidazione dell’importo complessivo di euro 245.232.002,99 si procederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a cura del Dirigente del competente Servizio PGS dell’Assessorato alle Politiche della Salute.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall’AP “Gestione rimesse e liquidazione FSR e adempimenti mobilità nazionale” e dal Dirigente ad interim l’Ufficio di staff Programmazione e Gestione Economico-finanziaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di apportare, sulla base nota n. 962 de 30/11/2009 dell’Area Programmazione e Finanza della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 10, della L.R. 30 aprile 2009, n. 11, per le motivazioni riportate in premessa e che si intendono integralmente trascritte, le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2009, ammontanti complessivamente ad euro 245.232.002,99 e, precisamente:

Aumentando lo stanziamento in entrata del capitolo 1011050 con denominazione “Gettito addizionale IRPEF da euro 207.990.913,00 ad euro 294.824.000,00 con la differenza positiva di euro 86.833.087,00 ed in Uscita il cap. 741090 (U.P.B. 5.5.2) con la denominazione “Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale compresi gli interventi di cui all’art. 10 L.R. 38/94 e art. 5 L.R.10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia”;

Diminuendo lo stanziamento in entrata del capitolo 1011060 con denominazione “Gettito addizionale IRPAP da euro 1.082.813.982,00 ad euro 810.551.523,98 con la differenza negativa di euro 272.262.458,02 ed in Uscita il cap. 741090 (U.P.B. 5.5.2) con la denominazione “Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale compresi gli interventi di cui all’art. 10 L.R. 38/94 e art. 5 L.R. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia”;

Aumentando lo stanziamento in entrata del capitolo 1011085 con denominazione “Quota di compartecipazione alla spesa sanitaria finanziata dal D.L.vo 56/2000” da euro 4.954.908.963,00 ad euro 5.385.570.337,01 con la differenza positiva di euro 430.661.374,01 ed in Uscita il cap. 741090 (U.P.B. 5.5.2) con la denominazione “Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale compresi gli interventi di cui all’art. 10 L.R.

38/94 e art. 5 L.R. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia”;

- di richiamare l'obbligo per il Dirigente del competente Servizio PGS dell'Assessorato alle Politiche della Salute di adottare gli atti di impegno dell'importo complessivo di euro 215.471.238,99, costituito dall'importo su risultante di euro 245.232.002,99, defalcato dell'eventuale onere di euro 29.760.764,00 costituente il presumibile contributo della regione Puglia relativo agli eventi sismici della Regione Abruzzo, come da nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. CSR 004943 P-2.17.4.10 del 18/11/2009;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 della L.R. n. 11/09;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2009, n. 2306

**Variatione di bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 42, della legge regionale 28/2001 e dell'art. 10 comma 2 della l.r. 41/2007 - Iscrizione quota 2009 relativa al “Fondo per le non autosufficienze” assegnata dal Ministero della Solidarietà Sociale.**

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Integrazione Socio-sanitaria, confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue:

L'articolo 1, comma 1264 della legge 27

dicembre 2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)” dispone che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, viene istituito presso il Ministero della Solidarietà Sociale un fondo denominato “Fondo per le non autosufficienze al quale è assegnata la somma di 400 milioni di euro per l'anno 2009.

L'articolo 1, comma 1265 della citata legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che gli atti e i provvedimenti concernenti l'utilizzazione del “Fondo per le non autosufficienze” siano adottati dal Ministro della Solidarietà Sociale, di concerto con il Ministro della Salute, con il Ministro delle Politiche per la Famiglia e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.Lgs 28 agosto 1997 n. 281.

In data 20 settembre 2007 è stata acquisita l'intesa della Conferenza unificata di cui al D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281.

Con Decreto interministeriale del 6 agosto 2008 il Ministero della Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il decreto per l'assegnazione e il riparto delle risorse del “Fondo per le non autosufficienze” per gli anni 2008 e 2009, per i quali la dotazione complessiva è pari a 300 milioni di euro, per il 2008, e a 400 milioni di euro, per il 2009, sulla base di quanto definito dall'art. 2 comma 465 della l. n. 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008).

Il suddetto decreto assegna alla Regione Puglia le seguenti quote di risorse a valere sul Fondo per le non autosufficienze:

- per il 2008 euro 19.008.767,46
- per il 2009 euro 25.366.314,78.

Con nota prot. n. 18/0002188 del 28/10/2009 della Direzione Generale per la Gestione del FNPS e monitoraggio della spesa sociale - Divisione I, è stata trasmessa la comunicazione di avvenuto accreditamento in favore del c/c 31601 della Regione Puglia della somma di importo pari ad euro 25.366.314,78 quale III annualità (annualità 2009) del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze.

Il Servizio Ragioneria ha comunicato all'Assessorato alla Solidarietà Sociale l'avvenuto accredito

di Euro 25.366.314,78 disposto dal Ministero del Lavoro, Salute, Politiche Sociali in favore del c/c 31601 acceso dalla Regione Puglia presso la Tesoreria Centrale dello Stato, al fine di provvedere alla necessaria regolarizzazione contabile della somma riscossa.

Con il presente atto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 41/2007, si provvede alla iscrizione nel bilancio di previsione 2009, in termini di competenza e di cassa, della maggiore entrata pari a euro 25366.314,78 assegnati con il predetto Decreto ministeriale, ad integrazione del Cap. 785060 "Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per le Non Autosufficienza - art. 1 comma 1264 della L. n. 296/2006" - U.P.B. 5.2.1 - Bilancio di Previsione per l'anno 2009.

Le suddette risorse, per effetto della deliberazione di G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008 e della deliberazione di G.R. n. 1675 del 13 ottobre 2009 sono finalizzate all'attuazione delle Linee Guida regionali per le Non Autosufficienza, secondo quanto già specificato in tannini di obiettivi e di linee di attività nell'Allegato A della citata deliberazione.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i.**

Viene apportata ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 41/2007, e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la variazione al bilancio di previsione 2009 al fine di iscrivere in bilancio la maggiore entrata, e la corrispondente maggiore spesa, di Euro 25.366.314,78 come di seguito indicato:

**PARTE ENTRATA**

*UPB 02.01.24*

*Cap. 2056177*

**+ euro 25.366314,78**

**PARTE SPESA**

*UPB 5.2.1*

*Cap. 785060*

**+ euro 25.366.314,78**

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi indicati in narrativa, si provvederà, ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 28/2001, con atti dirigenziali del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato, 1 Assessore

relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Solidarietà;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

**DELIBERA**

- Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- Di apportare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 41/2007, in termini di competenza e cassa, la variazione al bilancio di previsione 2009, così come di seguito indicato:

**ENTRATA - UPB 2.1.24 di competenza del Servizio programmazione e integrazione**  
 Cap. 2056177 "Assegnazione del Ministero della solidarietà sociale per l'attuazione di iniziative relative al "Fondo per le non autosufficienza di cui all'art. 1, comma 1264 della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007)"

**+ euro 25.366 314, 78**

**USCITA - UPB 5.2.1 di competenza del Servizio programmazione e integrazione**  
 Capitolo 785060 "Spese per l'attuazione di iniziative relative al "Fondo per le non autosufficienza" di cui all'art. 1, comma 1264 della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007)

**+ euro 25.366.314,78**

- ❑ di demandare al Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria di provvedere ad impegnare le suddette risorse per il concorso all'attuazione delle Linee Guida regionale per le Non Autosufficienza (2008-2010) di cui alla Deliberazione di G.R. 1984 del 28 ottobre 2008, per la realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti nelle aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, indicate nel decreto ministeriale del 12 ottobre 2007;
- ❑ di inviare il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 11/2009;
- ❑ di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2009, n. 2307

**Variatione compensativa fra capitoli rientranti nelle UU.PP.BB. 08.04.01 e 08.04.02 attribuite alla gestione del Servizio Demanio e Patrimonio.**

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva - Servizio Demanio e Patrimonio, prof. Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Pianificazione, confermata dal dirigente responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce:

Come è noto, per effetto di vane decisioni assunte dalla Giunta regionale, al Servizio Demanio e Patrimonio è stata attribuita la gestione diretta dei pozzi irrigui collettivi di proprietà regionale.

La gestione è fronteggiata con le poste di bilancio attribuite al Servizio e, sostanzialmente, imputate su:

- ❑ Il capitolo 1311072 "SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI - COMPRESI ONER/ PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R. 15/94" dotato di euro 1.600.000.
- ❑ Il capitolo 131076 "INTERVENTI PPER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI "dotato di euro 1.000.000.
- ❑ Il capitolo 131079 "SPESE PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI "dotato di euro 5.500.000.

In realtà le somme attribuite risultano inferiori a quelle preventivamente individuate dal servizio in sede di predisposizione della proposta settoriale, ridimensionate per il rispetto del "patto di stabilità".

Per completezza di informazione va poi evidenziato che, nel corrente esercizio finanziario 2009, è stato istituito il seguente nuovo capitolo, dotato di pari importo "sottratto" al generico capitolo 131072, con la sostanziale differenza che attiene a spese "Obbligatorie e d'ordine" quali appunto sono quelle per la fornitura di energia elettrica:

- ❑ Il capitolo 131060 "SPESE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER IL FUNZIONAMENTO DEI POZZI IRRIGUI DI PROPRIETA REGIONALE L.R. 15/94" dotato di euro 3.000.000.

Ancora, al fine di consentire la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria e l'adeguamento alle normative vigenti degli immobili di proprietà regionale, il Servizio gestisce il capitolo di spesa 3430. Esso, a fronte di una richiesta coerente con la spesa storica di euro 4.500.000, è stato dotato di soli euro 3.000.000, ugualmente al fine di rispettare i vincoli imposti dal "patto di stabilità".

In fase gestionale è emersa la necessità di aumentare la dotazione dei capitoli 3430 (sulla base della richiesta del D.L. acquisita agli atti di ufficio), 131076 e 131079, (come è richiesto nella Relazione, acquisita anch'essa agli atti d'ufficio), presentata a firma del p.a. Cosimo Marcoloni, nella sua qualità di soggetto di raccordo organizzativo amministrativo - contabile della struttura "impianti irrigui".

La motivazione risiede, rispettivamente, per ciascun capitolo, nella necessità di:

- Capitolo 3430, fronteggiare maggiori spese di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà regionale, per euro 25.000;
- Capitolo 131076, fronteggiare maggiori spese per interventi di manutenzione straordinaria degli impianti, riconducibili a ulteriori richieste dei vari responsabili dei comprensori irrigui, per euro 678.000
- Capitolo 131079, fronteggiare maggiori spese rivenienti dall'adeguamento salariale agli operai a tempo indeterminato e a tempo determinato degli impianti irrigui, per l'applicazione del Contratto di lavoro di categoria e dalla necessità di prevedere ulteriori giornate/operaio, per garantire la prosecuzione dell'attività irrigua sino al termine dell'anno 2009, per euro 200.000

Con riferimento alla ulteriore necessità di euro 903.000 si propone variazione compensativa fra i capitoli di seguito elencati rientranti nelle UU.PP.BB. 08.04.01. e 08.04.02 ambedue affidate

alla responsabilità amministrativo contabile del Servizio Demanio e Patrimonio.

Si precisa che a tanto si è pervenuti dopo aver operato attenta valutazione degli obiettivi che il Servizio, in sede di predisposizione del Bilancio di Direzione, si era prefisso di raggiungere e segnatamente:

- Cap. 3431, non diviene possibile attivare alcuna procedura di demolizione di manufatti abusivi sul demanio marittimo, non essendosi concluso l'iter di legge il cui compimento si prevede per l'anno successivo;
- Cap. 3692, diviene possibile attivare studi solo per una parte dello stanziamento attesa l'Approvazione del Piano Regionale delle Coste che si prevede per la fine del corrente anno ovvero per l'inizio del prossimo;
- Capp. 3429, 3680, 131077, 3692 la dotazione risultante dalla presente variazione consente comunque di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nello specifico dei singoli capitoli:

#### U.P.B. 08.04.01

CAP. 3429	"SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 29/03. COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA N. 4091100"	€ 200.000
CAP. 3431	"SPESE DI GESTIONE ED INTERVENTI DIRETTI E/O TRAMITE L'AUTORITA' MILITARE (ART. 54 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE) COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 3062700"	€ 200.000
CAP. 3680	"SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE NON DESTINATO A SEDE DI UFFICI REGIONALI COMPRESSE SPESE DI GESTIONE PER AZIENDE REGIONALI. L.R. 27/95."	€ 105.000
CAP. 131077	"POLIZZE ASSICURATIVE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI NATURA PROFESSIONALE A FAVORE DI DIPENDENTI REGIONALI - ART. 18 COMMA 1 E COMMA 2 L. 109/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE."	€ 50.000

#### U.P.B. 08.04.02

CAP. 3690	"SPESE PER LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO DELEGATE ALLE REGIONI L.R. 17/2006"	€ 48.000
CAP. 3692	"SPESE PER L'ELABORAZIONE DI STUDI E PIANI DI UTILIZZO E DESTINAZIONE DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO DI INTERESSE REGIONALE - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA N. 1018000 (L.R. 17/2006)"	€ 300.000

Possono, allo stato, essere utilizzati euro 903.000, attraverso variazione compensativa da effettuarsi applicando l'art. 42, comma 2, della l.r. 28/2001, così come modificato dall'art. 29 della l.r. 32/2001, che stabilisce che "la Giunta regionale con provvedimento amministrativo può effettuare variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale fatta eccezione per le spese di natura obbligatoria per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge".

Si propone quindi, di effettuare le variazioni compensative di seguito elencate:

<b>UBP</b>	<b>CAP</b>	<b>Variazione in aumento (+)</b>	<b>Variazione in diminuzione (-)</b>
8.04.01	3429		200.000,00
8.04.01	3430	25.000	
8.04.01	3431		200.000,00
8.04.01	3680		105.000,00
8.04.01	131077		50.000,00
8.04.01	131076	678.000,00	
8.04.01	131079	200.000,00	
8.04.02	3690		48.000,00
8.04.02	3692		300.000,00
<b>In uno</b>		<b>(+) 903.000,00</b>	<b>(-) 903.000,00</b>

#### COPERTURA DELLA SPESA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 2 della l.r. 28/01 si procede ad effettuare "VARIAZIONE COMPENSATIVA" tra i capitoli di spesa sotto specificati rientranti nella U.P.B. 08.04.01. nella U.P.B. 08.04.02 - SPESA la cui la Responsabilità amministrativo-contabile è stata attribuita al Servizio Demanio e Patrimonio.

<b>UBP</b>	<b>CAP</b>	<b>Variazione in aumento (+)</b>	<b>Variazione in diminuzione (-)</b>
8.04.01	3429		200.000,00
8.04.01	3430	25.000	
8.04.01	3431		200.000,00
8.04.01	3680		105.000,00
8.04.01	131077		50.000,00
8.04.01	131076	678.000,00	
8.04.01	131079	200.000,00	
8.04.02	3690		48.000,00
8.04.02	3692		300.000,00
<b>In uno</b>		<b>(+) 903.000,00</b>	<b>(-) 903.000,00</b>

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vertendosi materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k) della l.r. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva - Servizio Demanio e Patrimonio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della p.o. pianificazione, dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione e controllo e dal dirigente responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio;
- atteso che il Direttore dell'Area "Organizzazione e riforma dell'Amministrazione" non ha ravvisato la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Di procedere, per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese riportate e per il ricorrere delle circostanze di applicazione dell'art. 42 comma 2 della l.r. 28/01, ad effettuare "VARIAZIONE COMPENSATIVA" tra i capitoli di spesa sotto specificati rientranti nelle UU.PP.BB. 08.04.01. e 08.04.02 - SPESA la cui Responsabilità amministrativo - contabile è stata attribuita al Servizio Demanio e Patrimonio, rientrante nell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione":

UBP	CAP	Variazione in aumento (+)	Variazione in diminuzione (-)
8.04.01	3429		200.000,00
8.04.01	3430	25.000	
8.04.01	3431		200.000,00
8.04.01	3680		105.000,00
8.04.01	131077		50.000,00
8.04.01	131076	678.000,00	
8.04.01	131079	200.000,00	
8.04.02	3690		48.000,00
8.04.02	3692		300.000,00
In uno		<b>(+) 903.000,00</b>	<b>(-) 903.000,00</b>

Di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 co. 2 della L.R. 11/09;

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**